



Fondazione
G. Brunenghi
onlus



"Chiunque sia in grado di mantenere la capacità
di vedere la bellezza non diventerà mai vecchio"
(Franz Kafka)

Bilancio Sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

Fondazione Giuseppina Brunenghi Onlus

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

Dati Anagrafici	
Sede in	<i>Castelleone (Cr) Via Beccadello n. 6</i>
Codice Fiscale	<i>83000630190</i>
Numero Rea	<i>CR - 162310</i>
Partita Iva	<i>00387930191</i>
Fondo di dotazione Euro	<i>€ 4.940.899</i>
Forma Giuridica	<i>Fondazione</i>
Attività prevalenti	<i>RSA – Cure Intermedie – CDI – RSA Aperta – C-DOM – SAD</i>
Attività connesse	<i>Gestione poliambulatori specialistici gestiti per conto della ASST di Crema – Attività di fisioterapia per gli esterni – Fornitura pasti al domicilio</i>
Settore di attività prevalente (ATECO)	<i>Codice 87.1 – strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani</i>
Rete associativa cui l'ente aderisce	<i>Arsac – Uneba</i>
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	<i>31.12.2024</i>
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	<i>11.04.2025</i>

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

Sommario

§ 1. PREMESSA	3
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	3
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE.....	4
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE.....	5
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	9
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER LA FONDAZIONE.....	17
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ	23
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA.....	38
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI.....	41

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117. I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'Ente"), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Per la definizione di **stakeholder, o portatore di interessi**, si rimanda al successivo punto 3 "Struttura, governo e amministrazione".

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle "linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente;
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale;
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*;
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire;
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il presente bilancio sociale è il primo che viene redatto nella storia della Fondazione Brunenghi; pur rappresentando la prima esperienza di redazione si è cercato di essere il più chiari possibili nel rispetto dei contenuti minimi richiesti dalla normativa vigente ma anche nella ferma volontà di meglio interagire con tutti i nostri interlocutori e stakeholders.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;

- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di sette sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle *"Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit"* approvate nel 2010 dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello *"standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale"*, secondo le previsioni dell'ultima versione disponibile.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell'*Ente*. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE

Nome dell'ente	<i>Fondazione Giuseppina Brunenghi Onlus</i>
Codice Fiscale	<i>83000630190</i>
Partita IVA	<i>00387930191</i>
Forma giuridica e qualificazione	<i>- Fondazione ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile. - O.N.L.U.S. – Organizzazione non lucrativa di utilità sociale ai sensi del D.Lgs. n. 460 del 04.07.1997 – Qualifica che verrà mantenuta fino alla nuova forma giuridica e alla qualificazione che la Fondazione adotterà in ottemperanza alla Riforma del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017</i>
Sede legale	<i>26012 Castelleone (Cr) Via Beccadello n. 6</i>
Sedi operative	<i>- 26012 Castelleone (Cr) Via Beccadello n. 6 - 26012 Castelleone (Cr) Largo del Volontariato n. 8</i>
Aree territoriali di operatività	<i>Regione Lombardia</i>
Valori e finalità perseguite	<p>Art. 1 dello Statuto – Scopi Istituzionali</p> <ol style="list-style-type: none"> <i>La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, in particolare nei settori dell'assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria, nel settore della beneficenza con particolare riferimento alla tutela di anziani e di disabili in regime di residenzialità, semi-residenzialità e domiciliarietà.</i> <i>La Fondazione ispira la propria attività alla dottrina sociale della Chiesa Cattolica, riconoscendo ed affermando la centralità della persona e la tutela della sua dignità, nonché della sua dimensione spirituale e materiale. A tale scopo all'interno dell'Ente si provvederà al servizio religioso secondo il culto Cattolico a vantaggio dei ricoverati e del personale, in base ad accordi che verranno stabiliti tra il Consiglio di Amministrazione e la parrocchia SS Filippo e Giacomo di Castelleone.</i> <i>La Fondazione presta la necessaria assistenza senza distinzione di nazionalità, cultura, razza, religione, sesso, censo, condizione sociale e politica, secondo principi di uguaglianza, imparzialità, solidarietà, responsabilità ed etica, perseguendo i propri obiettivi ispirandosi ai valori cristiani.</i> <i>La Fondazione ha l'obbligo di non svolgere attività diverse da quelle indicate al comma 1 del presente articolo, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.</i> <p><i>I valori che ispirano l'azione dell'Ente nel perseguire gli obiettivi sopraindicati sono:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>■ riconoscimento ed affermazione della centralità della persona come individuo e tutela della sua dignità;</i> <i>■ riconoscimento e mantenimento di un ruolo attivo nella comunità dell'individuo anziano e fragile, anche se collocato all'interno di una struttura residenziale;</i> <i>■ integrazione della Fondazione con i servizi esterni operando a favore dell'individuo debole sul territorio ed in collaborazione con le Amministrazioni Pubbliche e gli operatori del terzo settore;</i> <i>■ affermazione della Fondazione come centro socio-sanitario qualificato e credibile per le famiglie, gli operatori, il volontariato, la comunità e come luogo di formazione e diffusione della cultura geriatrica;</i> <i>■ riconoscimento dell'importanza e del valore del personale come risorsa essenziale per il raggiungimento degli obiettivi fissati anche attraverso la formazione di una cultura ed un linguaggio comuni, attraverso la creazione di un clima organizzativo e di squadra.</i> <p><i>I principi che ispirano i programmi, l'organizzazione, l'attività degli operatori, i rapporti con gli utenti (ospiti e familiari) e i risultati da conseguire sono:</i></p> <p>◆ UGUAGLIANZA <i>Nell'offrire i propri servizi, la Fondazione si ispira al principio di uguaglianza dei diritti degli utenti e si impegna a garantire che gli interventi sanitario-assistenziali vengano erogati senza alcuna distinzione di sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche. Viene garantita la parità di trattamento, a uguali condizioni del servizio prestato, sia fra le diverse aree geografiche di utenza, sia fra le diverse categorie o fasce di utenti.</i></p> <p>◆ IMPARZIALITA' <i>La Fondazione si impegna ad offrire servizi in maniera imparziale, attraverso il comportamento degli operatori improntato a criteri di solidarietà, giustizia e imparzialità.</i></p> <p>◆ CONTINUITA' <i>La Fondazione è attenta a creare e mantenere le condizioni necessarie per garantire la continuità nel tempo dei servizi offerti, al fine di arrecare agli utenti il minor disagio possibile. Nell'ambito della continuità del processo</i></p>

	<p>di cura e riabilitazione, viene rispettato in quanto possibile il diritto di personalizzazione del servizio che viene erogato all'utente.</p> <p>◆ PARTECIPAZIONE La Fondazione garantisce la partecipazione dell'utente (ospite e familiare) alla prestazione che gli viene erogata. Secondo le indicazioni e le modalità previste dalla vigente legislazione, l'utente ha diritto di accesso alle informazioni che lo riguardano e può proporre osservazioni e formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio.</p> <p>◆ EFFICIENZA ED EFFICACIA La Fondazione si impegna a raggiungere con efficienza i risultati attesi, impiegando in maniera ottimale le risorse a disposizione. Si impegna inoltre ad adottare solo interventi capaci potenzialmente di modificare positivamente le condizioni di salute delle persone orientando gli stessi alla soddisfazione dei bisogni di salute e di assistenza dei cittadini che usufruiscono dei servizi offerti dalla struttura.</p> <p>◆ SOLIDARIETA' La Fondazione si pone nei confronti degli utenti in un'ottica di ascolto per interagire con loro e soddisfarne adeguatamente i bisogni espressi e inespressi, creando un clima di reciproca fiducia.</p> <p>◆ RESPONSABILITA' La Fondazione si impegna ad assumere consapevolmente decisioni ed azioni atte a risolvere i problemi di salute e di tutela sociali degli utenti. In tale ottica, ogni operatore assume come dovere ed esprime come diritto la necessità di ampliare le proprie conoscenze e competenze anche attraverso una formazione continua al fine di porre la propria attività al servizio della domanda degli utenti, nell'ottica del «prendersi cura» del soggetto anziano e malato.</p> <p>◆ ETICA Il lavoro della Fondazione si fonda sul principio etico della assoluta superiorità della persona sulle cose, ovvero sulla convinzione che occorre recuperare la trascendenza della persona e l'assolutezza del valore dell'esistenza anche la più derelitta e compromessa.</p>
Attività statuarie	<p>La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, in particolare nei settori dell'assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria, nel settore della beneficenza con particolare riferimento alla tutela di anziani e di disabili in regime di residenzialità, semi-residenzialità e domiciliarità.</p> <p>Le attività a carattere prevalente riguardano la gestione di: RSA – Cure Intermedie – CDI – Servizi Domiciliari (RSA Aperta; C-DOM; SAD).</p>
Altre attività connesse	<p>Gestione poliambulatori specialistici gestiti per conto della ASST di Crema – Attività di fisioterapia per gli esterni – Fornitura pasti al domicilio</p>
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)	<p>La Fondazione ha collegamenti con i seguenti Enti Pubblici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ATIS Val Padana: contratto per l'acquisto di prestazioni di RSA, RSA Aperta, Cure Intermedie e CDI; - ASST Crema: contratto per la gestione dei poliambulatori - Comune di Castelleone: contributi per pagamento di parte di alcune rette di degenza, per servizio pasti al domicilio; - Comune di Chieve: contributi per pagamento di parte di alcune rette di degenza; - Comune di Montodine: contributi per pagamento di parte di alcune rette di degenza; - Comune di Ripalta Arpina: servizio ambulatorio e prelievi; - Comunità Sociale Cremasca: servizio SAD nei Comuni del Distretto Cremasco; sottoscrizione di protocollo per la gestione degli accessi in RSA; - Agenzia delle Entrate: 5 per mille; - GSE: contributo impianto fotovoltaico; - ASST di Crema, Cremona e di altre Province: attività di ricovero presso il nostro reparto di Cure Intermedie di pazienti dimessi dagli ospedali.
Contesto di riferimento	<p>Comune di Castelleone e i Comuni limitrofi sia del Distretto Cremasco che del Distretto Soresinese</p>
Rete associativa cui l'ente aderisce	<p>ARSAC – Associazione delle Residenze Socio Sanitarie della Provincia di Cremona UNEBA – Unione Nazionale Istituzioni e iniziative di assistenza sociale</p>

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini

dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni; in particolare i Consiglieri, unanimemente, hanno deliberato di rinunciare all'indennità di carica;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente svolge, anche, attività connesse già descritte nella relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio e delle quali è dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza del *bilancio sociale* nel presente documento.

Il codice etico e il modello organizzativo

La Fondazione Brunenghi, da giugno 2012, ha adottato un proprio Codice Etico nonché un Modello di gestione, organizzazione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 in ottemperanza agli obblighi regionali previsti prima dalla D.G.R. n. 3540 del 30.05.2012 e poi dalla D.G.R. n. 2569 del 31.10.2014 e ciò ai fini del mantenimento dell'autorizzazione al funzionamento ed accreditamento delle proprie unità d'offerta socio-sanitarie.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "fondazione trasparente" rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

Il Modello costituisce un complesso organico di principi, regole, disposizioni, schemi organizzativi e relativi compiti e responsabilità, funzionale alla realizzazione ed alla diligente gestione di un sistema di controllo e monitoraggio delle attività identificate come attività sensibili ai fini del D.Lgs. n. 231/2001. La sua funzione consiste, quindi, nella predisposizione di un sistema strutturato ed organico di procedure ed attività di controllo che abbia come obiettivo la riduzione del rischio di commissione (o tentata commissione) dei reati previsti dal D.Lgs. n. 231/2001 e ritenuti significativi per le attività della Fondazione anche attraverso dettagliate corrispondenze con procedure e prassi finalizzate a eliminare o ridurre i rischi presenti.

La Fondazione, sempre ai sensi della citata normativa, ha provveduto anche a dotarsi di un Organismo di Vigilanza (OdV) nella persona dell'Avv. Fadenti Anna.

Durante il 2024 l'Organismo di Vigilanza della Fondazione si è riunito quattro volte:

➤ il 17 aprile presso la sede della Fondazione con la presenza del Direttore Generale e del Direttore Amministrativo e con il seguente ordine del giorno:

- 1) verifica attivazione canali di segnalazioni all'ODV e adeguamento al Dlgs 24/23 (whistleblowing);
- 2) formalizzazione della nomina di ODV e DPO (check list di indipendenza) e Regolamento di funzionamento Interno dell'ODV + verifica assegnazione budget anno 2024;
- 3) verifica implementazione del MOG e del Codice Etico e delibere di approvazione del CDA;
- 4) verifica obbligo formativo in materia (comunicazione e diffusione MOG e Codice Etico) + clausole contrattuali 231 a dipendenti+fornitori+clienti);
- 5) varie ed eventuali (sicurezza sui luoghi di lavoro e RLS + controllo dei metadati della posta elettronica);
- 6) programmazione prossima riunione.

-
- il 3 luglio da remoto con la presenza del Direttore Generale e del Direttore Amministrativo e con il seguente ordine del giorno:
 - 1) verifica segnalazioni all'ODV/DPO/OIV;
 - 2) avvio lavori di valutazione dell'idoneità del MOG Parte Generale;
 - 3) verifica pubblicazioni in Amministrazione Trasparente (verifica nomina OIV);
 - 4) intervista all'RSPP e all'RLS;
 - 5) varie ed eventuali (news 231, privacy, trasparenza);
 - 6) programmazione prossima riunione.
 - il 31 ottobre da remoto con la presenza del Direttore Generale e del Direttore Amministrativo e con il seguente ordine del giorno:
 - 1) verifica segnalazioni all'ODV/DPO/OIV;
 - 2) monitoraggio del progetto di efficientamento energetico e adeguamento sismico agevolato;
 - 3) esiti e adempimenti dell'intervista all'RSPP e all'RLS;
 - 4) rappresentanza dell'ente in giudizio: integrazione MOG Parte Generale;
 - 5) verifica informative privacy ai dipendenti e ospiti/utenti;
 - 6) varie ed eventuali;
 - 7) programmazione prossima riunione.
 - il 12 dicembre da remoto con la presenza del Direttore Generale e del Direttore Amministrativo e con il seguente ordine del giorno:
 - 1) verifica segnalazioni all'ODV/DPO/OIV;
 - 2) monitoraggio del progetto di efficientamento energetico e adeguamento sismico agevolato;
 - 3) rappresentanza dell'ente in giudizio: integrazione MOG Parte Generale;
 - 4) flussi informativi all'ODV;
 - 5) varie ed eventuali (adeguamento alla direttiva NIS 2 e al DLGS 138/2024);
 - 6) programmazione prossima riunione.

Nei verbali delle riunioni svolte, l'OdV evidenzia di non aver ricevuto alcuna segnalazione, né notizie circa la violazione del trattamento dei dati né alcuna richiesta di accesso civico.

Privacy

Per quanto riguarda la privacy e tutti i comportamenti da tenere e le azioni da adottare, la Fondazione ha sempre rispettato il dettato normativo del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 679/2016 (c.d. GDPR) la Fondazione ha provveduto ad adottare le procedure e le decisioni necessarie al fine di adeguarsi al nuovo Regolamento ed in particolare ha provveduto:

- a nominare il DPO (Data Protection Officer – Responsabile Protezione Dati) nella persona dell'Avv. Fadenti Anna e ad effettuare la relativa comunicazione al Garante Privacy;
- ad approvare il Registro dei Trattamenti;
- a revisionare tutte le informative rivolte a: dipendenti, collaboratori, utenti/ospiti, fornitori, consulenti, ecc.;
- ad adottare la Procedura di Data Breach per segnalazioni al Garante Privacy di presunte violazioni;
- a nominare le diverse figure privacy (titolare, responsabili, sub-responsabili, persone incaricate autorizzate, responsabili esterni);
- a predisporre il nuovo organigramma privacy;
- a revisionare parte dei sistemi informatici e a nominare l'Amministratore di Sistema;
- a inserire, di volta in volta, nei contratti le nuove clausole che richiamano il GDPR;
- ad approvare i seguenti Regolamenti: per l'attuazione del Regolamento UE 679/2016; per la gestione dei sistemi informatici; per la videosorveglianza con sottoscrizione di apposito accordo con le OO.SS.; per l'accesso agli atti;
- ad aggiornare il Regolamento per la segnalazione di illeciti e irregolarità (whistleblowing);
- ad attivare il canale interno di segnalazione mediante piattaforma telematica (whistleblowing – D.Lgs. 24/2023 e s.m.i.);
- a programmare e effettuare l'attività di formazione.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Il *Consiglio di Amministrazione* è l'organo esecutivo cui è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto della *mission* e dello Statuto che prevede, all'articolo 6, che *la Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da 5 membri, compreso il Presidente, dei quali uno di diritto e quattro designati*:

- il parroco pro-tempore della parrocchia dei SS Filippo e Giacomo di Castelleone, quale membro di diritto, o persona della parrocchia medesima da lui designata;
- n. 2 nominati dal Vescovo pro-tempore di Cremona;
- n. 2 nominati dal Sindaco pro-tempore del Comune di Castelleone.

I Componenti del *Consiglio di Amministrazione* nominati durano in carica cinque anni a decorrere dalla data di insediamento dell'organo e possono essere riconfermati senza limiti di mandato. La carica di Presidente può essere ricoperta per non più di due mandati continuativi.

In data 14.02.2025, a seguito della conclusione del precedente mandato amministrativo, si è insediato il nuovo *Consiglio di Amministrazione* composto da:

- 1) BIAGGI Stefano Ernesto (nominato dal Vescovo pro tempore di Cremona), Presidente;
- 2) BELLANI Gabriele Giuseppe (nominato dal Sindaco di Castelleone), Vice Presidente;
- 3) GASPARINI Enrico (nominato dal Vescovo pro tempore di Cremona), Consigliere Anziano;
- 4) TRABATTONI Luca (nominato dal Sindaco del comune di Castelleone), Consigliere.
- 5) PIACENTINI don Giambattista, Parroco pro tempore della Parrocchia dei S.S. Filippo e Giacomo di Castelleone (membro di diritto), Consigliere.

Al termine dell'esercizio il *Consiglio di amministrazione* era composto da 5 consiglieri.

Attualmente esso è composto da 5 consiglieri.

Il *Consiglio di Amministrazione* nella seduta del 14.02.2025 ha deliberato di rinunciare all'indennità di carica per lo svolgimento delle funzioni per il mandato amministrativo dal 14.02.2025 al 13.02.2030.

Composizione Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Stefano Ernesto Biaggi	Presidente	12.02.2015	13.02.2030	Quelli previsti dallo Statuto	BGGSFN56A14C153F
Gabriele Giuseppe Bellani	Vice-Presidente	17.12.2014	13.02.2030	Quelli previsti dallo Statuto in sostituzione del Presidente	BLLGRL74S27D142A
Enrico Gasparini	Consigliere	23.05.2020	13.02.2030	Nessuno	GSPNRC67M02F205X
Giambattista Piacentini	Consigliere di diritto	20.11.2018	13.02.2030	Nessuno	PCNGBT60L27D672O
Luca Trabattoni	Consigliere	28.04.2023	13.02.2030	Nessuno	TRBLCU71S08C153A

Per l'*Organo di controllo* lo statuto prevede, all'articolo 15, la figura del *Revisore dei Conti* al quale spetta il controllo della regolare gestione e amministrazione contabile e fiscale dell'Ente. A tale scopo deve redigere la relazione relativa al bilancio consuntivo di ogni anno.

Il *Revisore dei Conti* in carica, il Rag. Dario Donida è stato nominato dal Consiglio di amministrazione in data 24.01.2025, per tre esercizi fino all'approvazione del bilancio che verrà chiuso al 31.12.2027.

Al *Revisore dei Conti* non è attribuita anche la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01.

Composizione Organo incaricato per la revisione legale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato	Codice fiscale
Dario Davide Donida	Revisore dei Conti	18.03.2004	Approvazione bilancio che verrà chiuso al 31.12.2027	Controllo regolare gestione e amministrazione contabile/fiscale	€ 8.000 annui oltre a Cassa Previdenza e IVA	DNDDDV65D27D142M

La funzione di *Organismo di vigilanza* ex D.lgs. 231/01 è attribuita a:

Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01:

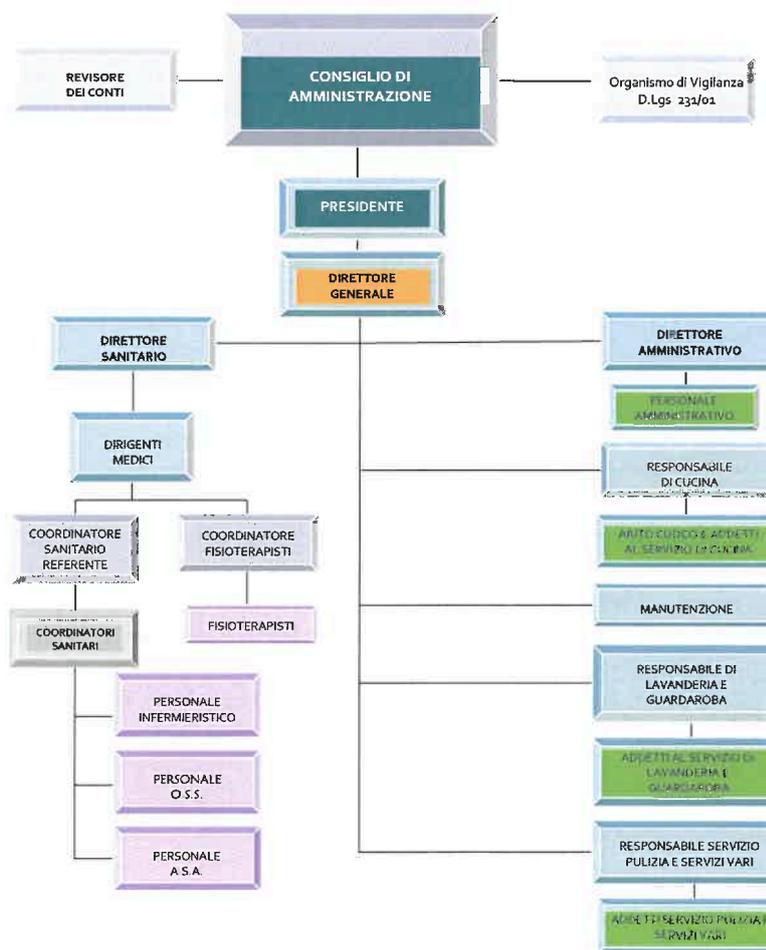
Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato	Codice fiscale
Fadenti Anna	Organismo di vigilanza	01.01.2024	31.12.2026	Vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e curare il loro aggiornamento	€ 4.100 annui (compreso ruolo di DPO) oltre a Contributo Cassa Previdenza e I.V.A	FDNNNA69M54B157S

L'articolo 5 dello Statuto prevede, fra gli organi istituzionali, anche la figura del **Direttore Generale**:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Rino Ferri	Direttore Generale	Assunto il 01.10.2018 e nominato direttore generale dal 01.01.2019	Tempo indeterminato	Quelli previsti dallo Statuto e dal Regolamento generale di Organizzazione e Amministrativo	FRRRNI67C08D150I

Per le funzioni di direzione e coordinamento, l'Ente si avvale inoltre di un Direttore Sanitario, dott.ssa Cristina Sacchelli, cui è affidata l'organizzazione tecnico sanitaria delle diverse unità d'offerta socio-sanitarie, e di un Direttore Amministrativo, sig.ra Laura Orlandi, che assume le funzioni del Direttore Generale in caso di assenza o impedimento e svolge gli altri compiti assegnati dal Regolamento Generale di Organizzazione e Amministrativo.

ORGANIGRAMMA



Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2024 il *Consiglio di Amministrazione* si è riunito 15 volte per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella e con una partecipazione dei Consiglieri alle diverse sedute pari al 93,33%:

N.	Data	Sintesi ordine del giorno (principali punti discussi in Consiglio di Amministrazione)
1	19.01.2024	<p>Approvazione budget e determinazione rette e tariffe per l'anno 2024.</p> <p>Aggiornamenti in merito agli interventi di miglioramento antisismico e di efficientamento energetico.</p> <p>Relazione del Direttore Generale ai sensi dell'art. 11, comma 4, del Regolamento Generale di Organizzazione e Amministrativo.</p> <p>Investimenti presso il Banco BPM.</p> <p>Acquisto autovettura con il contributo dell'Associazione Popolare Crema per il Territorio.</p>
2	16.02.2024	<p>Autorizzazione alla stipula del contratto con la Società Aurora Costruzioni S.r.l. di Quinzano d'Oglio (Bs) per gli interventi di miglioramento antisismico e di efficientamento energetico.</p> <p>Revoca dell'incarico conferito all'ing. Colombi Giuseppe per la predisposizione del progetto di efficientamento energetico della Fondazione.</p> <p>Liquidazioni competenze a favore dello studio di ingegneria di Colombi Giuseppe di Soncino per attività preliminari agli interventi di miglioramento sismico e efficientamento energetico, eccedenti il contratto di consulenza in essere.</p> <p>Conferimento incarico all'ing. Colombi Giuseppe quale referente della Fondazione nelle fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione degli interventi di riduzione del rischio sismico ed efficientamento energetico.</p> <p>Esame e presa d'atto della relazione dell'Organismo di Vigilanza sull'attività svolta nel periodo 01.07.2023-31.12.2023.</p> <p>Esame e presa d'atto del piano delle attività per l'anno 2024 dell'Organismo di Vigilanza.</p> <p>Presa d'atto della situazione finanziaria.</p> <p>Richiesta di contributo da parete del Comitato Etico San Giuseppe Moscati per la realizzazione del convegno "RSA Luogo del prendersi cura".</p> <p>Piano di comunicazione in merito agli interventi di miglioramento sismico e di efficientamento energetico.</p>
3	22.02.2024	<p>Autorizzazione alla stipula del contratto con la Società Aurora Costruzioni S.r.l. di Quinzano d'Oglio (Bs) per gli interventi di miglioramento antisismico e di efficientamento energetico.</p> <p>Piano di comunicazione in merito agli interventi di miglioramento sismico e di efficientamento energetico.</p>
4	01.03.2024	<p>Conoscenza dei rappresentanti della Società Aurora Costruzioni S.r.l. di Quinzano d'Oglio (Bs) e dello Studio di Architettura Magli di Orzinuovi (Bs).</p> <p>Determinazioni in merito al contratto con la Società Aurora Costruzioni S.r.l. di Quinzano d'Oglio (Bs) per gli interventi di miglioramento antisismico e di efficientamento energetico.</p> <p>Piano di comunicazione in merito agli interventi di miglioramento sismico e di efficientamento energetico.</p>
5	22.03.2024	<p>Esame delle proposte progettuali per gli interventi di miglioramento antisismico e di efficientamento energetico.</p>
6	05.04.2024	<p>Aggiornamento in merito agli interventi di miglioramento antisismico e di efficientamento energetico.</p> <p>Incarico allo studio tecnico Dondoni-Pedrinazzi per aggiornamento catastale immobili.</p>
7	19.04.2024	<p>Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023 formato da: stato patrimoniale, rendiconto gestionale, relazione di missione e relazione del Revisore dei Conti.</p> <p>Approvazione del Bilancio Sociale dell'esercizio chiuso al 31.12.2023.</p> <p>Valutazione in merito alle eventuali modifiche statutarie e atti conseguenti.</p> <p>Valutazioni circa l'assegnazione di progressioni economiche al personale assunto con CC.CC.NN.L. Sanità e Funzione Pubblica.</p> <p>Determinazioni in merito all'indennità erogata al personale in caso di rientro in servizio.</p>

8	10.05.2024	<p>Aggiornamento in merito agli interventi di miglioramento sismico e di efficientamento energetico.</p> <p>Stipula polizza assicurativa D&O R.C. Amministratori.</p> <p>Valutazione in merito alle eventuali modifiche statutarie e atti conseguenti.</p> <p>Presenza visione dei risultati dei questionari di soddisfazione.</p>
9	07.06.2024	<p>Aggiornamento in merito agli interventi di miglioramento sismico e di efficientamento energetico.</p> <p>Valutazione in merito alle eventuali modifiche statutarie e atti conseguenti.</p> <p>Presenza d'atto del Rendiconto Gestionale al 31.03.2024 nonché della situazione finanziaria.</p> <p>Contratto tra la Fondazione Giuseppina Brunenghi ONLUS e la Parrocchia dei SS. Filippo e Giacomo di Castelleone per la fornitura di pasti caldi per minori in attività ricreative estive.</p> <p>Acquisto automezzo per i servizi di trasporto prelievi e pasti al domicilio.</p>
10	20.06.2024	Modifiche allo Statuto della Fondazione.
11	26.07.2024	Realizzazione Casa di Comunità, determinazioni conseguenti.
12	05.09.2024	<p>Aggiornamento in merito agli interventi di miglioramento sismico e di efficientamento energetico.</p> <p>Presenza d'atto del Rendiconto Gestionale al 30.06.2024 nonché della situazione finanziaria.</p> <p>Destinazione 5 per 1000 anno finanziario 2023 pari ad € 13.410,79.</p> <p>Ratifica provvedimento d'urgenza del Presidente n. 1/2024 del 26.08.2024: <Contratto di comodato d'uso per l'utilizzo di un ambulatorio della Fondazione da parte della dott.ssa Belloni Miriana – Medico di Medicina Generale >.</p> <p>Relazione del Direttore Generale ai sensi dell'art. 11, comma 4, del Regolamento Generale di Organizzazione e Amministrativo.</p>
13	11.10.2024	<p>Aggiornamento in merito agli interventi di miglioramento sismico e di efficientamento energetico.</p> <p>Conferimento incarico al Presidente per esaminare proposte relative alla possibile accensione di un mutuo per la realizzazione di alcuni interventi strutturali non rientranti nella misura del "Superbonus 110%".</p> <p>Progetto Gentlecare: interventi di riqualificazione degli ambienti della RSA.</p>
14	29.11.2024	<p>Aggiornamento in merito agli interventi di miglioramento sismico e di efficientamento energetico e determinazioni in relazione interventi non rientranti nella misura Superbonus 110%.</p> <p>Conferimento incarichi allo Studio di Ingegneria dell'ing. Colombi Giuseppe per le progettazioni esecutive relative: alle opere di completamento del nuovo vano scala della palazzina ex IDR con formazione di ambulatori e camere di degenza; alla realizzazione dell'impianto di climatizzazione estiva delle varie Unità d'Offerta e di trattamento aria del 1° piano della RSA; al ripristino dell'impermeabilizzazione delle coperture della Struttura interessate da infiltrazioni d'acqua meteorica.</p> <p>Presenza d'atto del Rendiconto Gestionale al 30.09.2024 nonché della situazione finanziaria.</p> <p>Affidamento del servizio elaborazione paghe in outsourcing, rilevazione presenze e assenze, generazione reportistica, servizio F24 Entratel, pubblicazione documenti del personale per il triennio 2025-2027.</p>
15	13.12.2024	<p>Approvazione budget e determinazione rette e tariffe per l'anno 2025.</p> <p>Autorizzazione al Presidente per trattare con le OO.SS. in merito all'attribuzione, anche per l'anno 2025, di una indennità lorda mensile di € 140 per i dipendenti a tempo pieno, riproporzionata per i contratti part-time, assunti con CCNL ARIS (esclusi infermieri e fisioterapisti) da intendersi come indennità non automaticamente ripetibile, riassorbibile in caso di rinnovo contrattuale.</p> <p>Conferimento incarico per consulenze legali diverse.</p> <p>Affidamento del servizio di consulenza in materia di sicurezza e igiene del lavoro.</p> <p>Conferimento incarico di Amministratore di Sistema.</p> <p>Conferimento incarico per il servizio di esercizio e manutenzione dell'impianto termico con assunzione del ruolo di Terzo Responsabile.</p>

Come previsto dall'art. 14 dello Statuto, l'Ente si avvale, per un efficace e unitario svolgimento delle proprie attività, dell'apporto di un Direttore Generale.

Per le funzioni di direzione e coordinamento, l'Ente si avvale inoltre di un Direttore Sanitario, dott.ssa Cristina Sacchelli, cui è affidata l'organizzazione tecnico sanitaria delle diverse unità d'offerta socio-sanitarie, e di un Direttore Amministrativo, sig.ra Laura Orlandi, che assume le funzioni del Direttore Generale in caso di assenza o impedimento e svolge gli altri compiti assegnati dal Regolamento Generale di Organizzazione e Amministrativo:

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

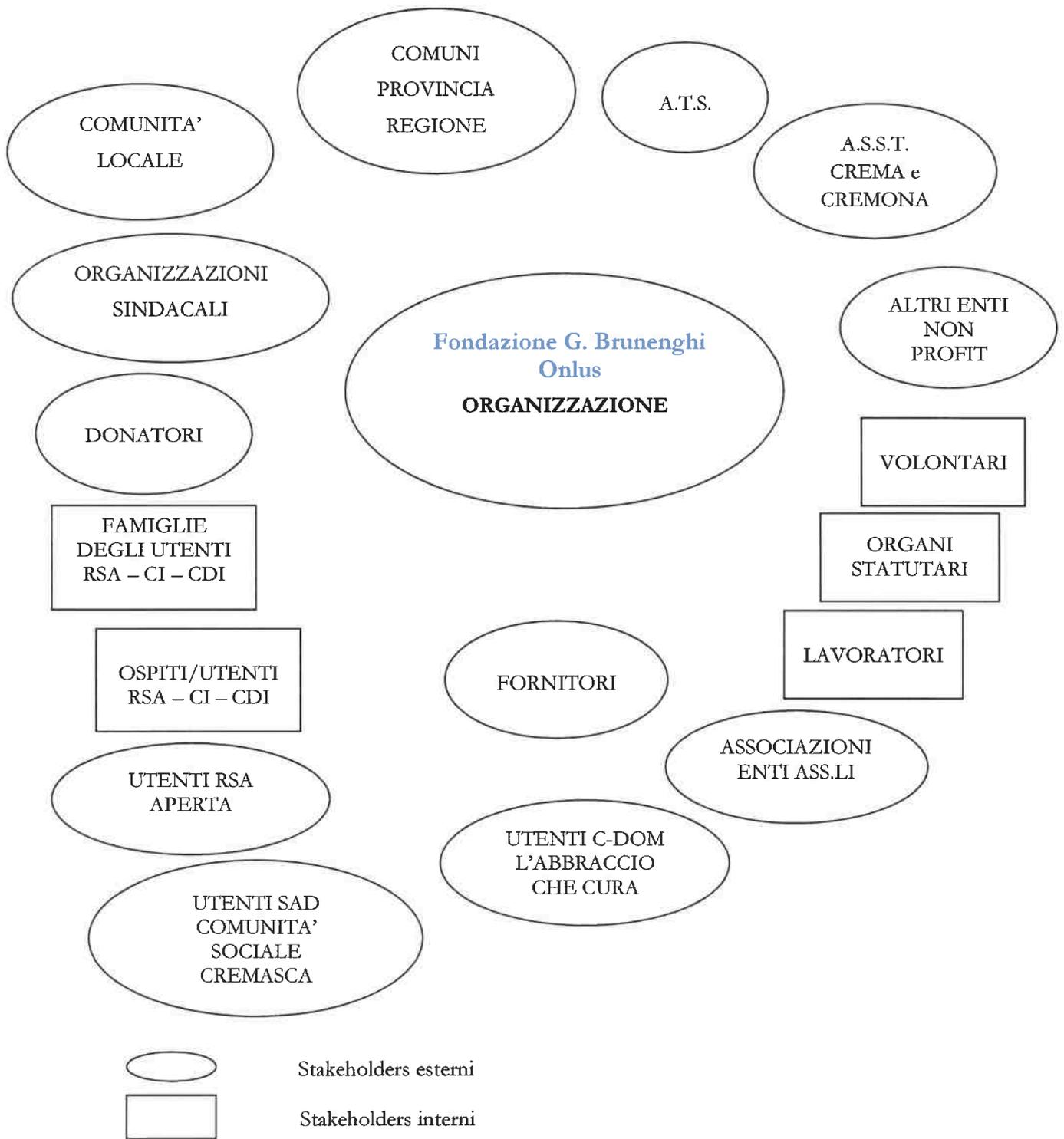
Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

Operiamo nella consapevolezza che il bene complessivo della Fondazione non è la somma degli interessi particolari dei vari soggetti coinvolti (fornitori, dipendenti, utenti, ecc.) ma è il bene che risulta dalla composizione e valutazione di interessi in una equilibrata gerarchia di valori, come indicati anche nella carta dei servizi:

- riconoscimento ed affermazione della centralità della persona come individuo e tutela della sua dignità;
- riconoscimento e mantenimento di un ruolo attivo nella comunità dell'individuo anziano e fragile, anche se collocato all'interno di una struttura residenziale;
- integrazione della Fondazione con i servizi esterni operando a favore dell'individuo debole sul territorio ed in collaborazione con le Amministrazioni Pubbliche e gli operatori del terzo settore;
- affermazione della Fondazione come centro socio sanitario qualificato e credibile per famiglie, operatori, volontariato, comunità e come luogo di formazione e diffusione della cultura geriatrica;
- riconoscimento dell'importanza e del valore del personale come risorsa essenziale per il raggiungimento degli obiettivi fissati anche attraverso la formazione di una cultura ed un linguaggio comuni, attraverso la creazione di un clima organizzativo e di squadra.



Distinguiamo in essi due grandi tipologie: “[1] *stakeholders interni*” e “[2] *stakeholders esterni*”.

[1] Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Organi statutari (presidente, consiglieri, revisore, direttore)	<p>Presidente e Consiglieri di Amministrazione</p> <p>Revisore dei Conti</p> <p>Direttore Generale</p>	<p>Svolgono le loro attività e il loro mandato secondo quanto previsto dallo Statuto e secondo quanto stabilito dal Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione.</p> <p>Controlla la regolare gestione e amministrazione contabile e fiscale della Fondazione. Nel 2024 è risultato assente giustificato solamente a una riunione del Consiglio di Amministrazione.</p> <p>È un dipendente della Fondazione, è capo del personale ed esercita tutte le funzioni connesse all'organizzazione e gestione della struttura operativa nelle sue diverse articolazioni, come definito nel regolamento generale di organizzazione e amministrativo. Partecipa alle riunioni del Consiglio come segretario verbalizzante, con funzioni consultive, fornisce chiarimenti ed esprime pareri sugli argomenti in discussione.</p>
Volontari (le cui ore di volontariato non vengono rendicontate)	<p>Gruppo Solidale Ospiti Brunenghi</p> <p>Gruppo Festa Anziano</p> <p>Volontari dell'Alzheimer Caffè</p> <p>Altri volontari</p>	<p>Organizzazione di Volontariato, iscritta nel registro provinciale del volontariato, costituita essenzialmente da dipendenti della Brunenghi che dedicano del tempo dopo il lavoro per attività e iniziative a favore degli ospiti della R.S.A., in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel supporto alle attività ricreative; - nel supporto nelle uscite degli ospiti; - nell'organizzare occasioni a carattere culturale e ricreativo (gite, viaggi, soggiorni al mare ecc.); - nel raccogliere fondi attraverso varie iniziative per l'acquisto di attrezzature sanitarie o altre attrezzature destinate agli ospiti. <p>Non strutturato, ma attivo da 38 anni, è un gruppo di persone di tutte le età che organizza ogni anno, nel mese di giugno, la festa dell'anziano al fine di raccogliere risorse da destinare a favore degli anziani della Brunenghi; nel 2020 e nel 2021 la festa non si è potuta fare mentre è stata nuovamente organizzata dal 2022 con ottimi risultati sia in termini di apporto dei volontari che in termini di presenza di avventori. Nel 2024 non è stata organizzata a seguito dei lavori di miglioramento sismico e di efficientamento energetico.</p> <p>L'Alzheimer Caffè si inserisce nel progetto “Castelleone, una città amica delle persone affette da demenza” partito nel 2017 e che si pone l'obiettivo di sensibilizzare l'intera cittadinanza nei confronti della Demenza, favorendo una maggiore apertura ed accessibilità di tutti gli spazi di incontro cittadino anche alle persone affette da questa patologia ed ai loro cari.</p> <p>I volontari si affiancano agli operatori della Fondazione nell'incontro settimanale con l'Alzheimer Caffè che coinvolge diverse persone affette da demenza, incontri nei quali si svolgono attività mirate concordate con l'équipe che guida l'intero progetto.</p> <p>L'Alzheimer Caffè, interrotto da marzo 2020 a seguito del Covid ha ripreso la sua attività nel mese di ottobre 2022.</p> <p>La Fondazione si è sempre caratterizzata per la presenza di numerosi volontari che individualmente e singolarmente hanno fatto sentire la loro presenza in struttura. Si può contare su folto gruppo di volontari che guidano i pulmini per il trasporto degli utenti del Centro Diurno nonché di altre persone che anche nel 2024 hanno messo a disposizione il proprio tempo per coadiuvare gli operatori della Fondazione nell'organizzazione e nella gestione delle visite dei familiari.</p> <p>Fanno parte della Comunità “Brunenghi” anche 3 suore della congregazione delle Suore adoratrici del Santissimo Sacramento fondata da Padre Spinelli, ora Santo. La loro attività si esplica nella preghiera, nella compagnia, nella vicinanza e nell'aiuto nell'alimentazione ai residenti.</p>
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti, tirocinanti)	Dipendenti	Nel successivo punto 4, a cui si rimanda, vengono riportati i numeri relativi ai dipendenti della Fondazione che si caratterizza (come tutti gli Enti che lavorano nel nostro settore) come realtà “labour intensive” ossia ad alta intensità di lavoro.

	Collaboratori	Per collaboratori intendiamo i liberi professionisti che svolgono la loro attività a favore della Fondazione, o meglio, a favore degli utenti/ospiti/pazienti della Brunenghi. Fra questi vi sono medici, infermieri, fisioterapisti.
	Consulenti	Legali, per la sicurezza negli ambienti di lavoro, per la sicurezza alimentare, per gli aspetti tecnico-strutturali, per la corretta applicazione dei contratti di lavoro e per la gestione delle risorse umane.
	Sacerdoti	La Fondazione ha stipulato una convenzione con l'Ordinario Diocesano della Diocesi di Cremona per il servizio di assistenza religiosa che comporta: <ul style="list-style-type: none"> - l'assistenza spirituale e morale dei degenti, dei loro familiari, del personale e di tutti coloro che a qualsiasi titolo fanno parte della Fondazione; l'amministrazione dei sacramenti e dei sacramentali; - la celebrazione della Santa messe e delle altre funzioni di culto cattolico secondo le norme canoniche e liturgiche; - il contributo in materia di etica e di umanizzazione nella formazione del personale in attività di servizio; - l'accompagnamento spirituale e umano e la relazione d'aiuto. L'attività di assistenza religiosa viene svolta dal parroco di Castelleone e dagli altri preti presenti nella comunità castelleonese. La Fondazione accoglie durante l'anno numerosi tirocinanti soprattutto persone frequentanti il corso per l'acquisizione della qualifica di A.S.A. o O.S.S..
	Tirocinanti	I tirocinanti rappresentano un'opportunità per la Fondazione nel senso che, stante la difficoltà a reperire queste figure sul mercato del lavoro, durante il tirocinio le persone quasi si "fidelizzano" al nostro Ente e una volta terminata la scuola in caso di bisogno sono disponibili ad essere assunti.
Beneficiari dei servizi di R.S.A., Cure Intermedie e Centro Diurno Integrato	Ospiti, pazienti e utenti	Beneficiari delle prestazioni socio-assistenziali-sanitarie nonché alberghiere in conformità alla normativa regionale in vigore.

[2] Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei servizi domiciliari	Utenti del Servizio Assistenziale Domiciliare (SAD), della RSA Aperta e delle Cure Domiciliari (C-Dom) Familiari degli utenti	La Fondazione è in possesso delle autorizzazioni per l'erogazione di prestazioni socio-assistenziali-sanitarie al domicilio in rapporto diretto con gli utenti oppure secondo accordi con i servizi sociali comunali nel rispetto della normativa regionale in vigore. I familiari degli utenti sono parte fondamentale del progetto di erogazione del servizio in quanto presenti durante lo svolgimento dell'attività, a volte istruiti su cosa e come agire nei confronti degli utenti loro congiunti, a volte loro stessi destinatari della prestazione.
Donatori privati	Persone singole e ditte/imprese	La Fondazione da sempre è destinataria di donazioni soprattutto sotto forma di denaro ma anche di beni materiali utilizzati per il benessere degli ospiti. Anche il 2024 ha visto molti gesti di generosità.
Istituzioni pubbliche	ATS Val Padana ASST di Crema	Soggetto pubblico con il quale la Fondazione ha stipulato il contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici riguardanti le seguenti Unità d'Offerta: R.S.A., Cure Intermedie, CDI e RSA Aperta. Rappresenta il soggetto che svolge la funzione di controllo del mantenimento dei requisiti di autorizzazione al funzionamento e accreditamento nonché di controllo dell'appropriatezza del livello dei servizi erogati. Soggetto pubblico con il quale la Fondazione ha stipulato un contratto di 9 anni con scadenza il 31.03.2027 per la gestione dei poliambulatori di Castelleone. L'Ospedale di Crema è anche il soggetto dal quale provengono molti pazienti delle Cure Intermedie e presso il quale vengono effettuati i ricoveri degli ospiti della RSA e dei pazienti delle stesse Cure Intermedie in caso di necessità. All'Ospedale vengono inviati anche ospiti/pazienti per particolari visite/esami specialistici.

	Altre ASST Comunità Sociale Cremasca (CSC)	Soggetti pubblici dai quali provengono pazienti delle Cure Intermedie e presso i quali vengono effettuati i ricoveri degli ospiti della RSA e dei pazienti delle stesse Cure Intermedie in caso di necessità. Comunità Sociale Cremasca è un'azienda speciale consortile, costituita nel 2006 dai 48 Comuni del distretto di Crema, allo scopo di sostenere la programmazione e la gestione dei servizi sociali e socio-sanitari sul territorio cremasco. La Fondazione si è accreditata presso CSC per l'erogazione del servizio SAD. La Fondazione ha sottoscritto con CSC ed altre Fondazioni del Distretto Cremasco un protocollo per la gestione dei ricoveri in RSA.
Fornitori	Circa 50 ditte/società	Con loro la Fondazione ha instaurato rapporti contrattuali per la fornitura di bene e servizi al fine di garantire il corretto svolgimento di tutte le attività sia di carattere assistenziale che di carattere alberghiero e amministrativo.
Banche	Banco BPM Banca Monte Paschi di Siena Banca Intesa Sanpaolo Banca Mediobanca	Istituto bancario con filiale in Castelleone con il quale la Fondazione intrattiene la totalità dei rapporti di incasso e pagamento. Con la medesima banca sono stati stipulati contratti di mutuo ed effettuati investimenti. Dal 2019 è attivo un fido di cassa a cui, nel 2024, si è fatto ricorso poche volte Istituto bancario con il quale la Fondazione ha stipulato solamente contratti di mutuo. Istituto bancario con il quale la Fondazione ha stipulato solamente contratti di investimento. Istituto bancario con il quale la Fondazione ha stipulato solamente contratti di investimento.
Assicurazioni	Broker Assicurativo Millennium Broker di Verona	Da qualche anno la Fondazione si affida al broker per la stipula dei contratti assicurativi. Quelli attivi riguardano: Responsabilità civile, RCG/RC Amministratori – D&O, Incendio, Furto e rapina, RCA, Tutela legale.
Parrocchia	Parrocchia SS. Filippo e Giacomo di Castelleone	Collaborazione per la fornitura di pasti per le attività estive del grest.
Comuni	Castelleone e altri Comuni del Distretto Cremasco	I rapporti si concretizzano in: contributi per l'attività da parte del Comune di Castelleone; integrazione rette di degenza RSA da parte dei Comuni di Castelleone e Chieve; rapporti con i servizi sociali sia per la gestione del SAD che per eventuali richieste di ricovero presso i servizi della Fondazione.
Scuole	Istituto Comprensivo Piero Sentati di Castelleone	Nei mesi di marzo e aprile si è tenuto un percorso formativo e di sensibilizzazione per i ragazzi della seconda media sul tema della demenza e all'interno del Progetto Castelleone, una città amica delle persone affette da Demenza.

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente:

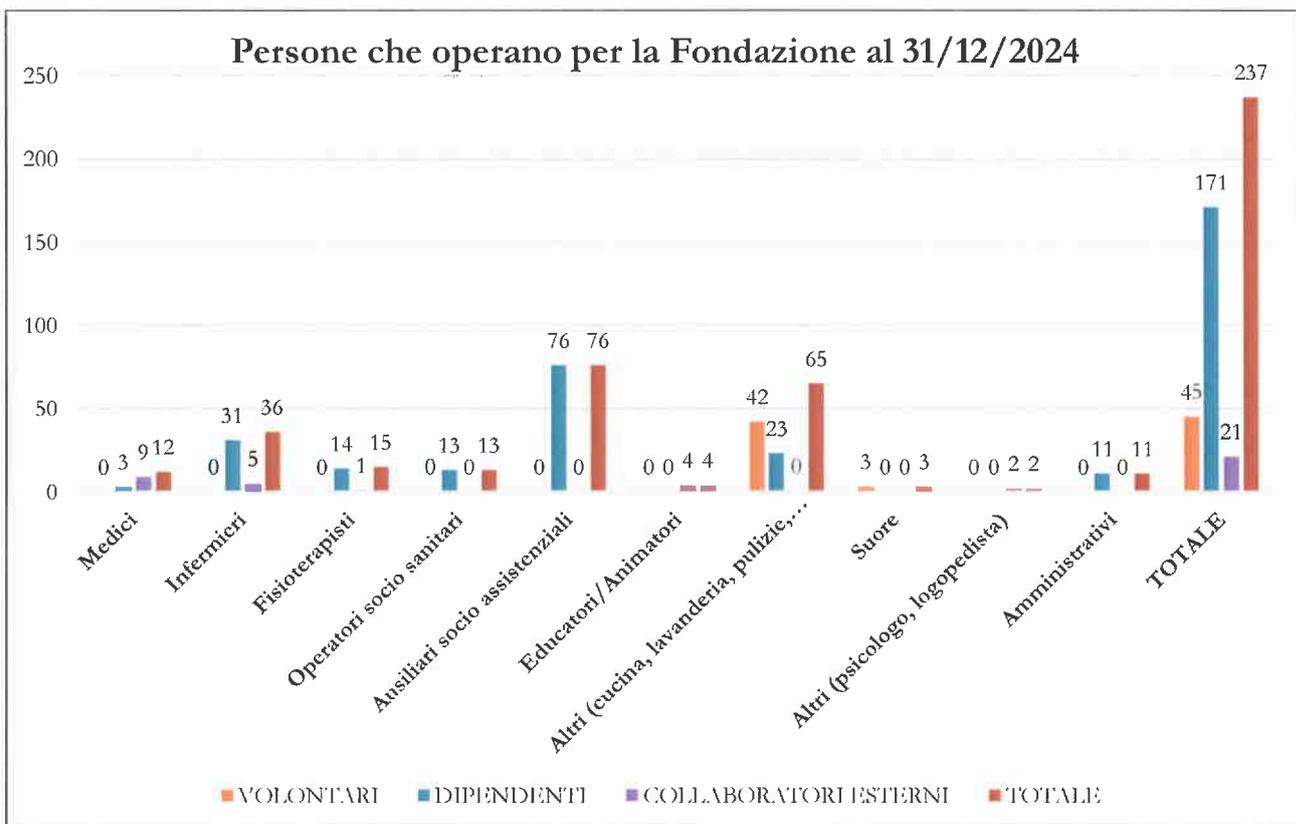
- ✓ opera nel **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ ha adottato una **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**.

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER LA FONDAZIONE

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità (dati al 31 dicembre di ciascun anno).

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici	0	3	9	12
Infermieri	0	31	5	36
Fisioterapisti	0	14	1	15

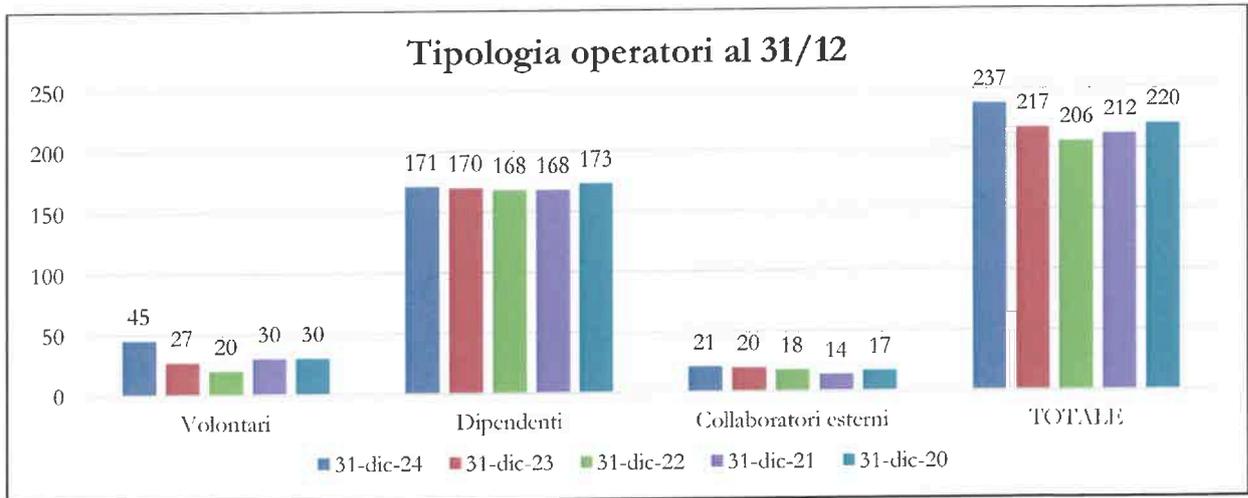
Operatori socio sanitari	0	13	0	13
Ausiliari socio assistenziali	0	76	0	76
Educatori/Animatori	0	0	4	4
Altri (cucina, lavanderia, pulizie, manutenzione, parrucchiera, guida automezzi, altro)	42	23	0	65
Suore	3	0	0	3
Altri (psicologo, logopedista)	0	0	2	2
Amministrativi	0	11	0	11
TOTALE	45	171	21	237



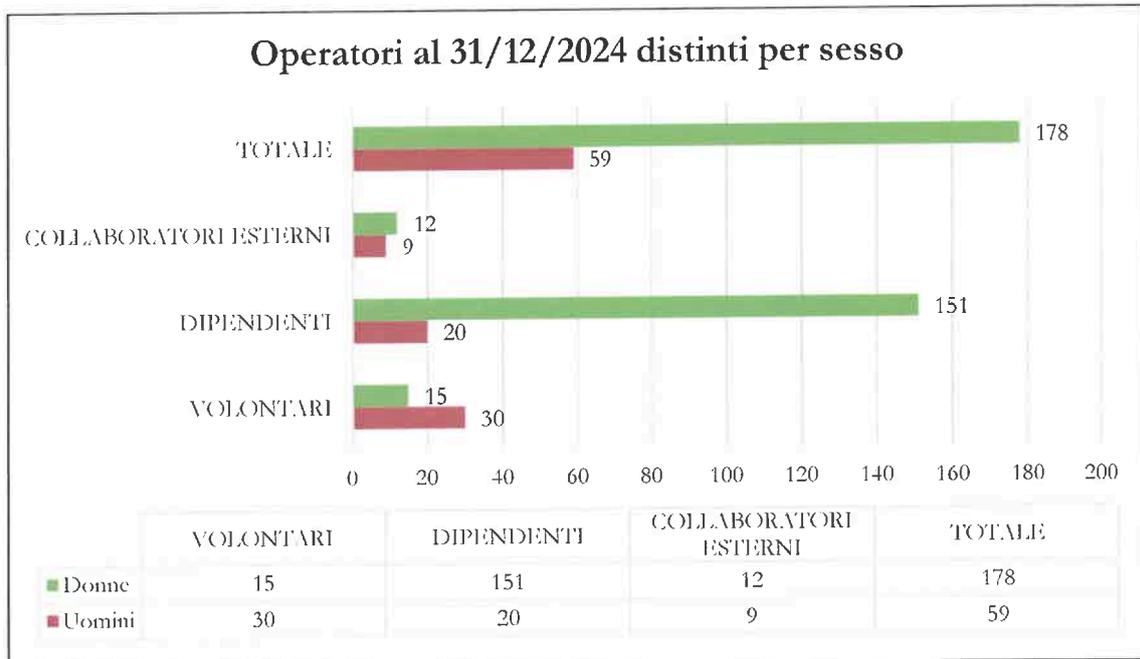
Nel corso del 2024, oltre al personale dipendente, all'interno delle diverse unità di offerta hanno operato le sottoindicate cooperative e ditte per servizi appaltati:

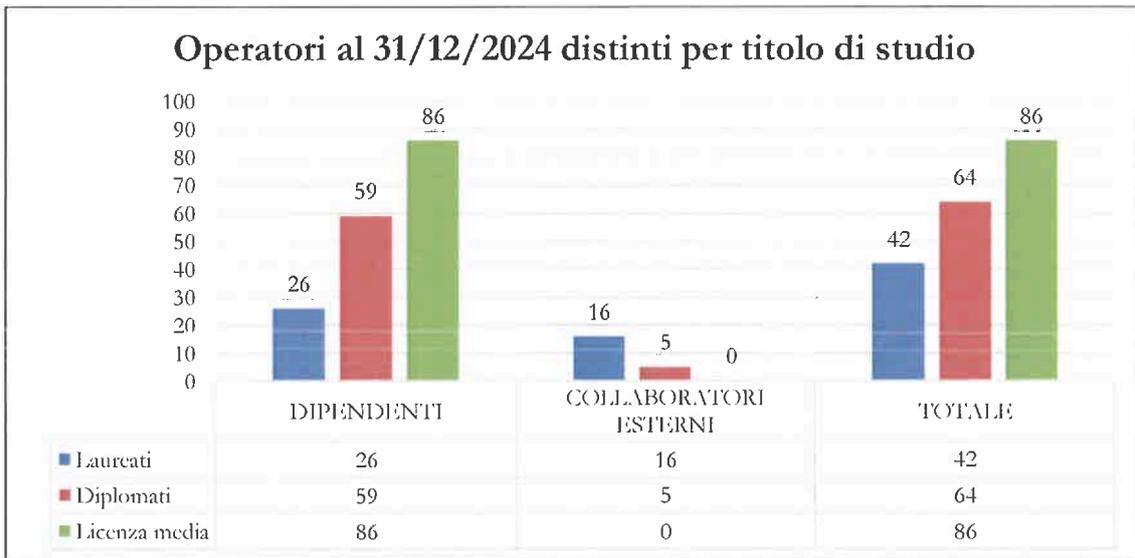
- ✓ “Markas s.r.l.” di Bolzano per il servizio di pulizia ordinaria e straordinaria;
- ✓ “Cooperativa Dolce” di Bologna di Cremona per il servizio di animazione;
- ✓ “Novalux” con sede in Milano per il servizio di pronta reperibilità medica notturna nella R.S.A. e Cure Intermedie;
- ✓ “Barbieri Società Cooperativa Sociale Onlus” con sede a Castelleone per manutenzione aree esterne, per il servizio di trasporto pasti a domicilio per soggetti in condizione di fragilità e il servizio trasporto prelievi presso Laboratorio Analisi Ospedale di Crema.

TIPOLOGIA RISORSA	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Volontari	45	41	31	27	20
Dipendenti	171	170	173	170	168
Collaboratori esterni	21	21	22	20	18
TOTALE	237	232	226	217	206

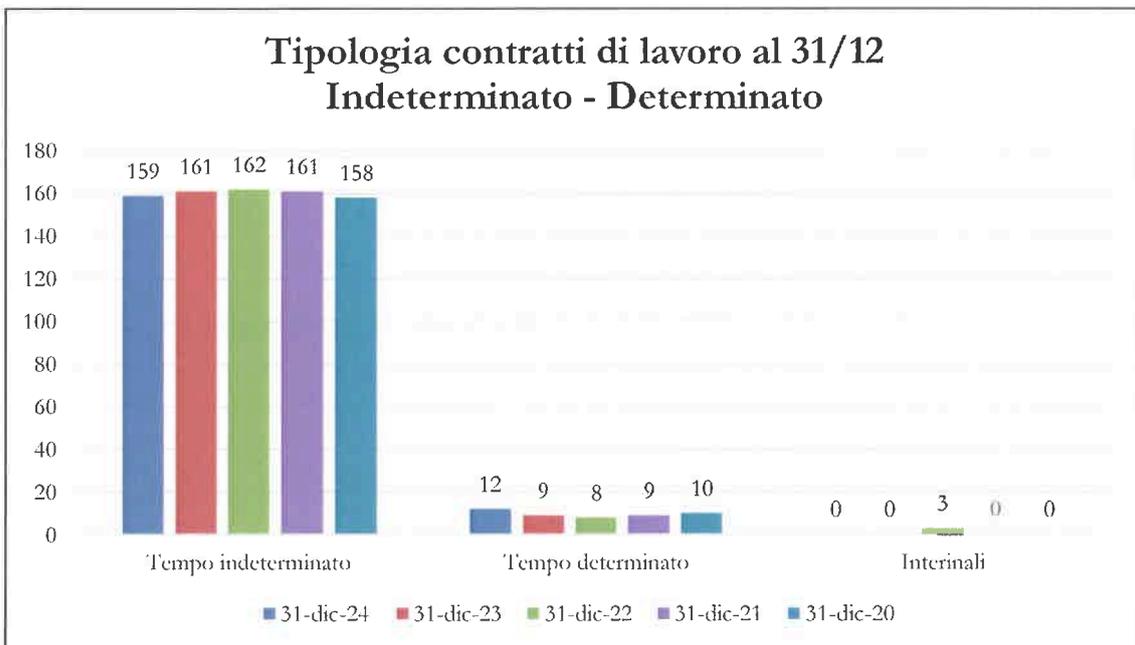


TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Uomini	30	20	9	59
Donne	15	151	12	178
Laureati	0	26	16	42
Diplomati	0	59	5	64
Licenza media	0	86	0	86
Tempo indeterminato	0	161	0	161
Tempo determinato	0	13	0	13

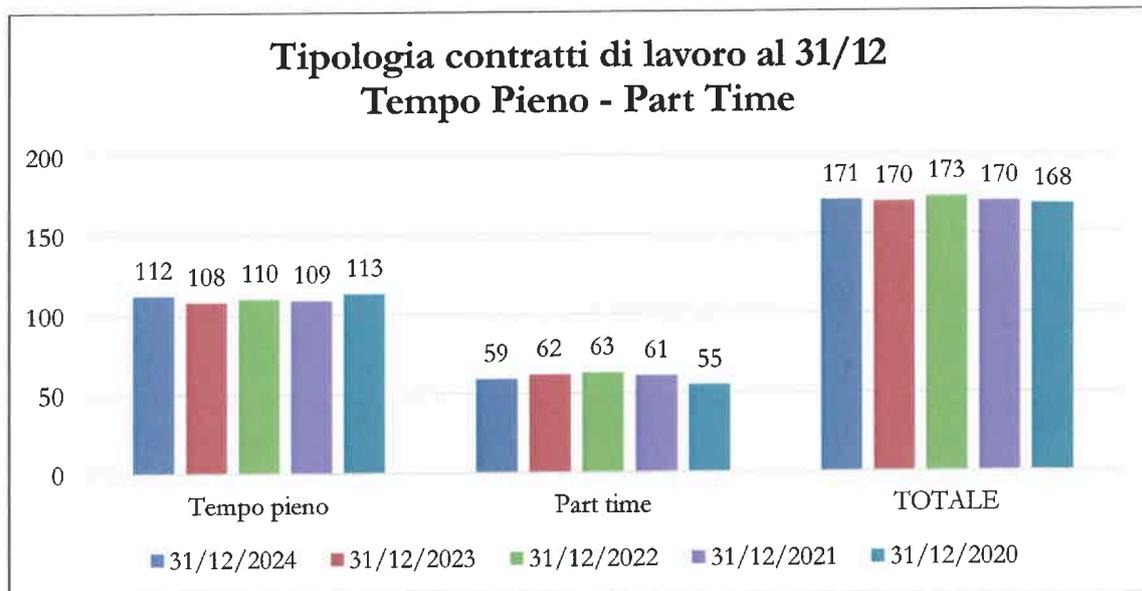




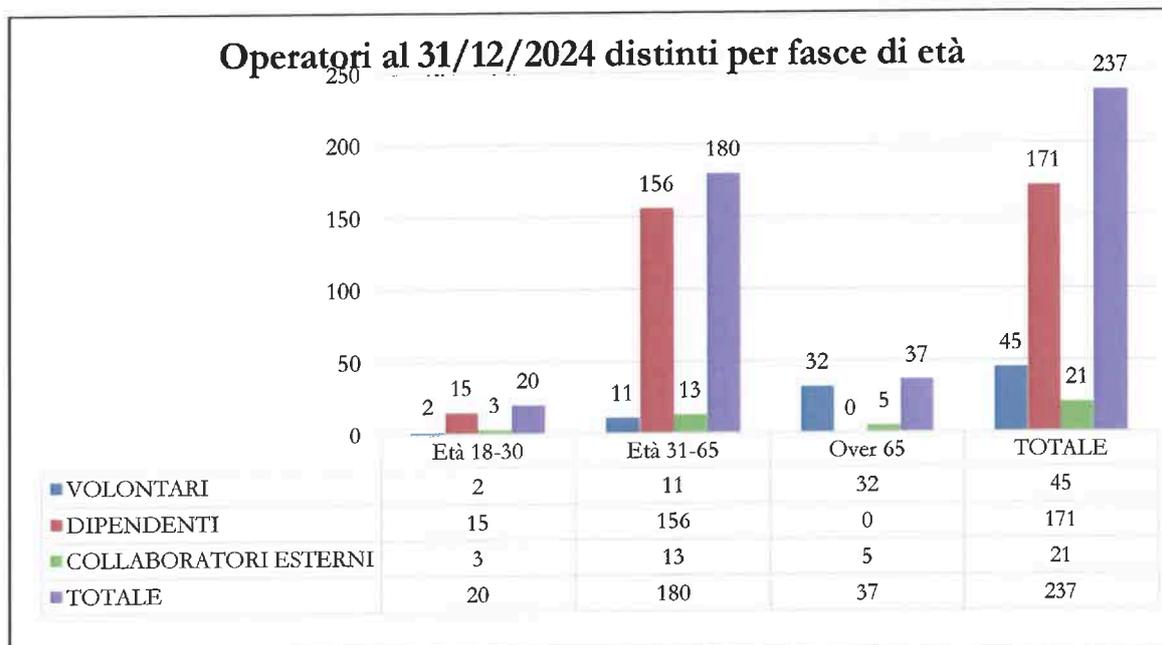
TIPOLOGIA CONTRATTO DI LAVORO DIPENDENTI	31/12/24	31/12/23	31/12/22	31/12/21	31/12/20
Tempo indeterminato	159	161	162	161	158
Tempo determinato	12	9	8	9	10
Interinali	0	0	3	0	0
TOTALE	171	170	173	170	168



TIPOLOGIA CONTRATTO DI LAVORO	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Tempo pieno	112	108	110	109	113
Part time	59	62	63	61	55
TOTALE	171	170	173	170	168

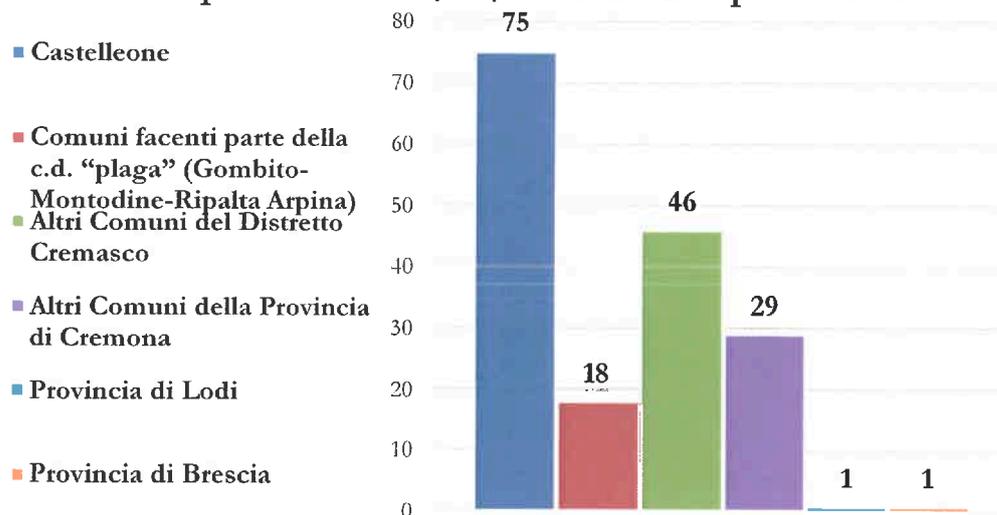


FASCE DI ETA'	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Età 18-30	2	15	3	20
Età 30-65	11	156	13	180
Over 65	32	0	5	37
TOTALE	45	171	21	237



Dipendenti distinti per domicilio (al 31/12/2024)	
Castelleone	75
Comuni facenti parte della c.d. "plaga" (Gombito-Montodine-Ripalta Arpina)	19
Altri Comuni del Distretto Cremasco	45
Altri Comuni della Provincia di Cremona	30
Provincia di Lodi	2

Dipendenti al 31/12/2024 distinti per domicilio



Dipendenti distinti per (al 31/12/2024)	Nazione di nascita	Cittadinanza
Italia	137	149
Romania	12	7
Marocco	5	3
India	3	1
Bolivia	2	2
Brasile	2	1
Senegal	2	2
Cecoslovacchia	1	-
Costa d'Avorio	1	1
Moldavia	1	1
Nigeria	1	1
Perù	1	-
Polonia	1	1
Thailandia	1	1
Venezuela	1	1
TOTALE	171	171

I Contratti collettivi nazionali di lavoro applicati al personale della Fondazione sono:

- ⇒ C.C.N.L. Aris per i Dirigenti non Medici Sanità Privata
- ⇒ C.C.N.L. Sanità Pubblica per i Dirigenti Medici
- ⇒ C.C.N.L. Aris per i Dirigenti Medici Sanità Privata
- ⇒ C.C.N.L. Comparto Sanità Pubblica
- ⇒ C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali
- ⇒ C.C.N.L. Aris Personale Dipendente da Residenze Sanitarie Assistenziali e Centri di Riabilitazione

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente numero 19 nuovi dipendenti (di cui n. 14 a tempo pieno e n. 4 part time) mentre le cessazioni sono state complessivamente in numero di 18 di cui 5 per pensionamento, 5 per fine incarico e 8 per dimissione.

Situazione al 31.12.2024:

Funzione	TIPOLOGIA RISORSA	N.	Retribuzione mensile media rapportata al tempo pieno	Oneri complessivi a carico dell'ente	Condizione legale limite 1/8 min/max verificata
PERSONALE DI LAVANDERIA GUARDAROBA	Tempo pieno	03	€ 1.533,20	SI	SI
	Part - time	04			
PERSONALE DI CUCINA	Tempo pieno	06	€ 1.660,00	SI	SI
	Part - time	05			
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Tempo pieno	06	€ 2.218,61	SI	SI
	Part - time	05			
PERSONALE AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE	Tempo pieno	51	€ 1.559,62	SI	SI
	Part - time	25			
PERSONALE DI FISIOTERAPIA	Tempo pieno	10	€ 1.988,56	SI	SI
	Part - time	04			
PERSONALE INFERMIERISTICO	Tempo pieno	19	€ 2.201,60	SI	SI
	Part - time	12			
PERSONALE OPERATORE SOCIO SANITARIO	Tempo pieno	12	€ 1.547,00	SI	SI
	Part - time	01			
PERSONALE PULIZIE	Part - time	02	€ 1.542,32	SI	SI
PERSONALE MEDICO	Tempo pieno	03	€ 6.264,59	SI	SI
PERSONALE DI MANUTENZIONE	Tempo pieno	02	€ 1.633,65	SI	SI
SERVIZIO PARRUCCHIERE	Part - time	01	€ 1.503,75	SI	SI

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	95.058,00
Minimo	17.459,00
Rapporto tra minimo e massimo	1/6 circa
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2024 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	€ 0	€ 0
Organo di revisione	€ 8.000	€ 8.000
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	€ 4.100	€ 4.100
Dirigenti	€ 299.880	€ 299.880

Rimborsi spese ai volontari

La seguente tabella illustra alcuni dati rilevanti inerenti ai rimborsi spese pagati ai volontari nel 2024.

Anno 2024		
Numero dei volontari che hanno usufruito di rimborsi spese	Ammontare complessivo dei rimborsi	Rimborso medio
0	€ 0	€ 0

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ

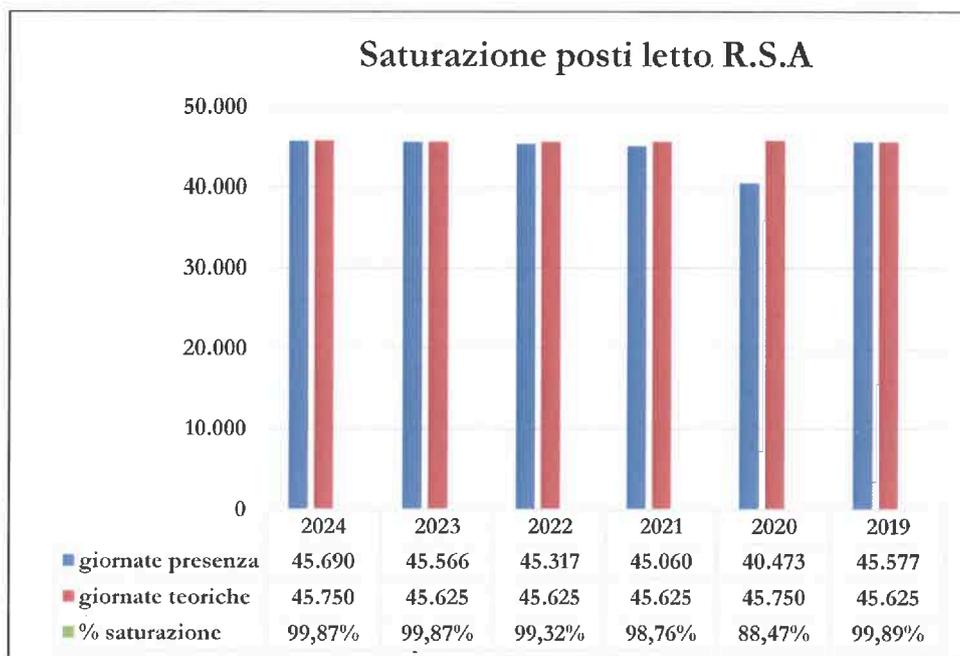
Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione delle seguenti Unità d'Offerta:

- *Residenza Sanitaria Assistenziale* e *RSA Aperta* sita in Castelleone (Cr) Via Beccadello n. 6;
- *Cure Intermedie* sita in Castelleone (Cr) Via Largo del Volontariato n. 8;
- *Centro Diurno Integrato* sito in Castelleone (Cr) Via Beccadello n. 6.

A.5.1. Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.)

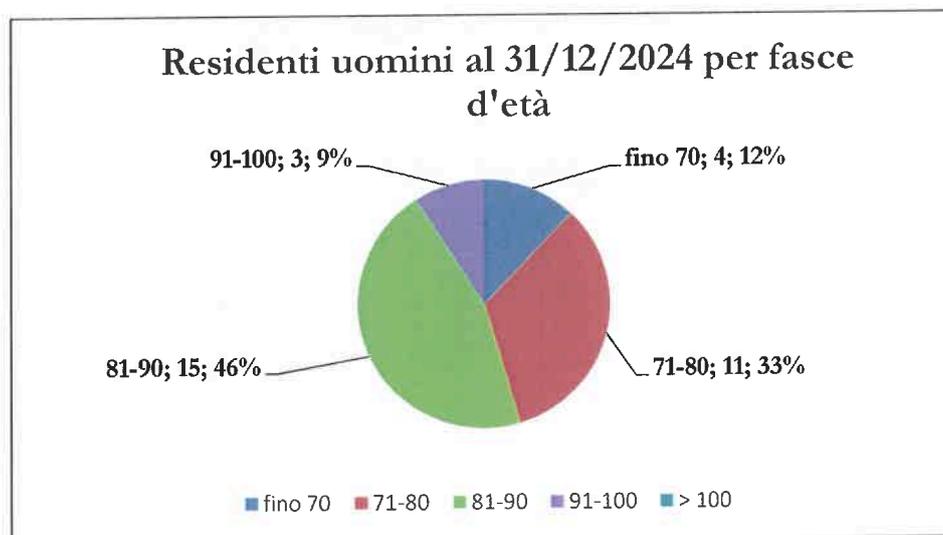
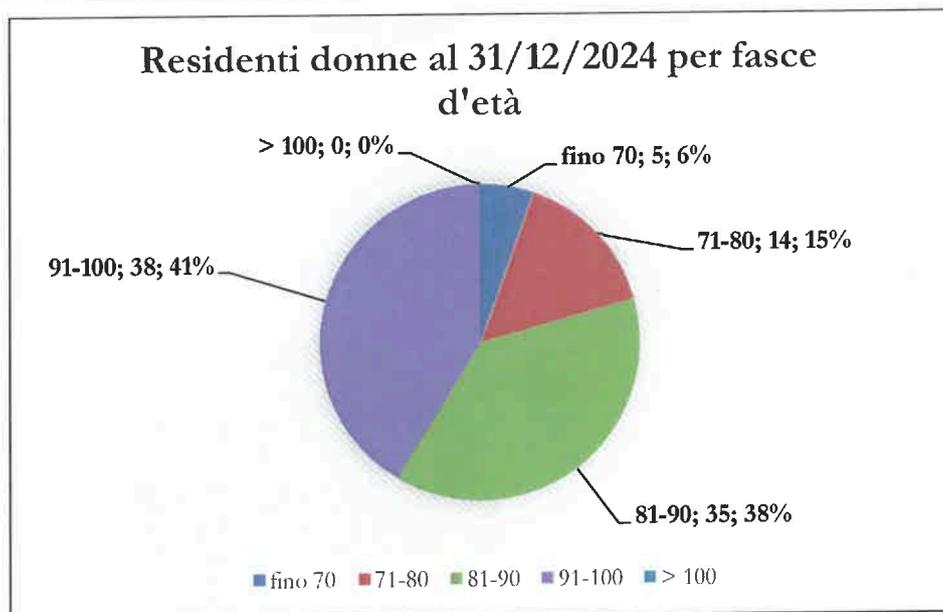
Nel corso dell'esercizio 2024 l'Ente ha gestito una *Residenza Sanitaria Assistenziale*. All'inizio dell'anno erano presenti 125 ospiti, nel corso dell'anno ne sono stati accolti 44 e dimessi 44. La presenza media giornaliera degli ospiti è stata pari a 124,84; nel 2024, infatti, sono state registrate 45.690 (99,87%) giornate di presenza (di cui 45.334 su posti a contratto e 356 sul posto di sollievo) rispetto alle 45.750 giornate teoriche (125 posti letto per 366 giorni).

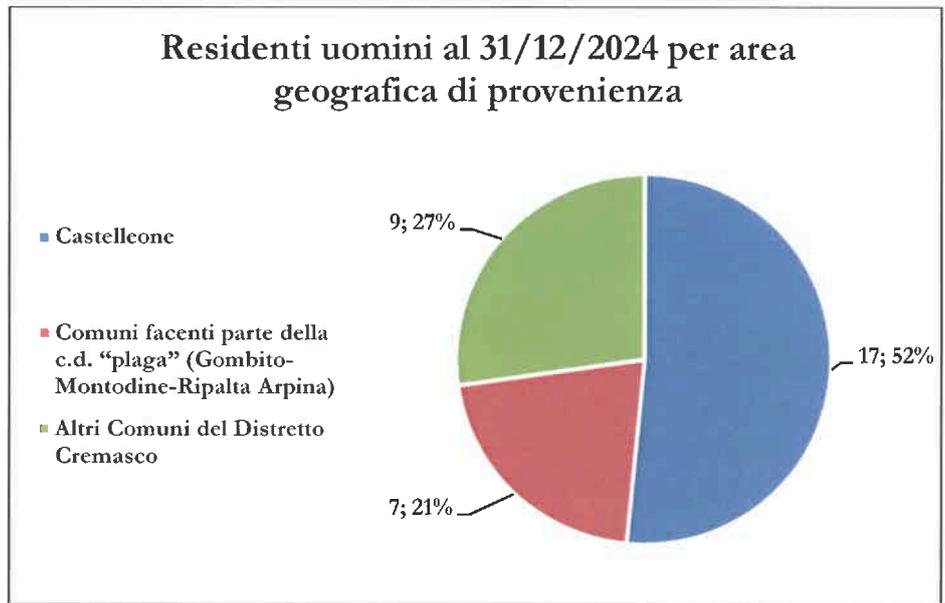
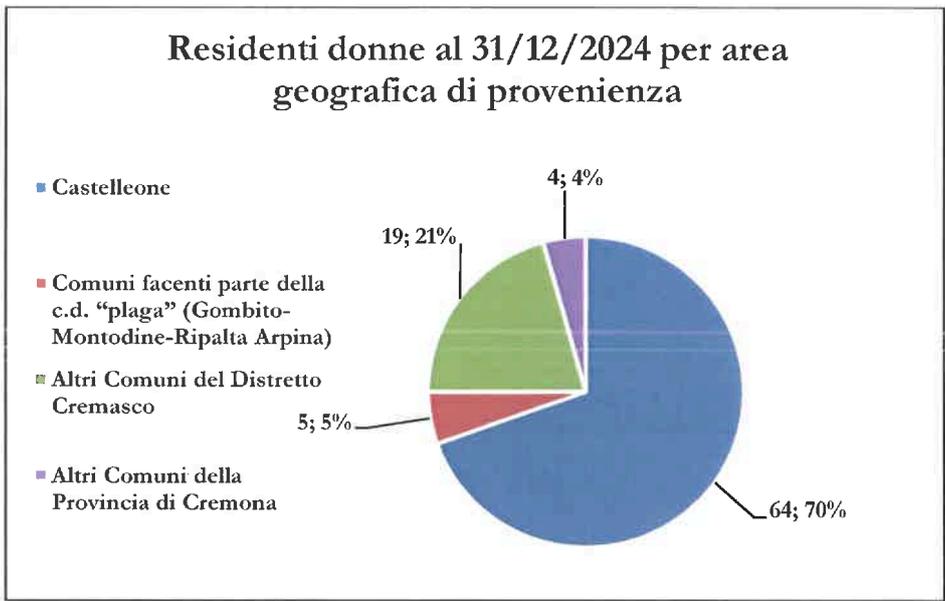
Servizi prestati		
	Informazione richiesta	Informazione fornita (quantità delle prestazioni e loro complessità)
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La RSA ha una capienza massima di n. 125 posti letto dei quali 124 contrattualizzati e accreditati ed 1 solamente autorizzato e destinato a ricoveri di sollievo. Nel medesimo sito la RSA ha attivato numerosi servizi tipici del modello della c.d. "RSA aperta".
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	La RSA accoglie persone anziane non autosufficienti (prevalentemente di età superiore ai 65 anni). L'ingresso in RSA avviene a seguito dell'inserimento in lista d'attesa dopo valutazione multidisciplinare che tiene conto della parte sanitaria e della parte sociale secondo un accordo stipulato a livello di Distretto di Crema.
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	Vengono garantiti interventi socio-assistenziali-sanitari destinati a migliorare i livelli di autonomia, a promuovere il benessere, a prevenire e curare le malattie croniche; prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative, di assistenza di base e educative. Vengono garantiti anche servizi alberghieri. È prevista compartecipazione economica a carico dell'utenza, ossia il pagamento di una retta giornaliera definita annualmente dal Consiglio di Amministrazione.



Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, *stakeholders* fondamentali della *Fondazione*.

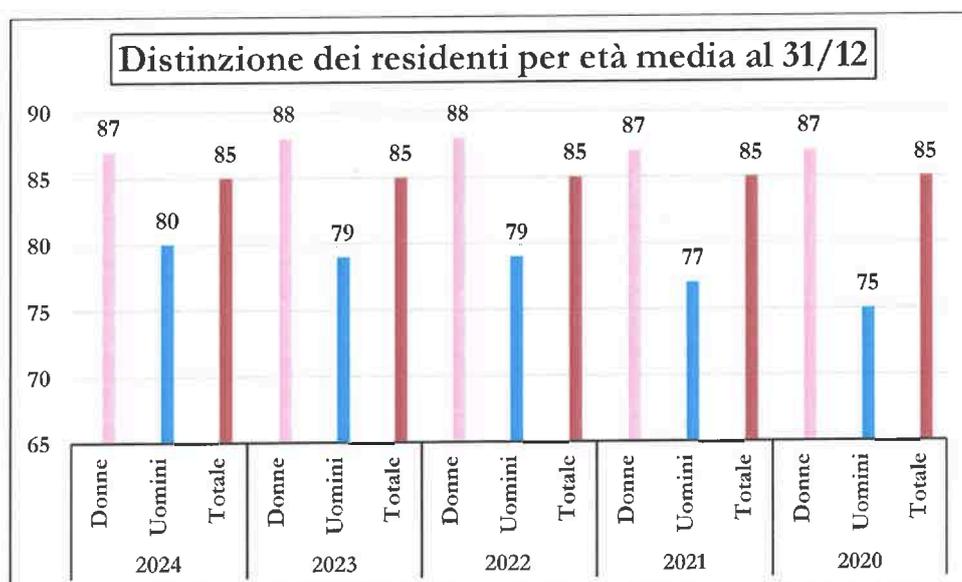
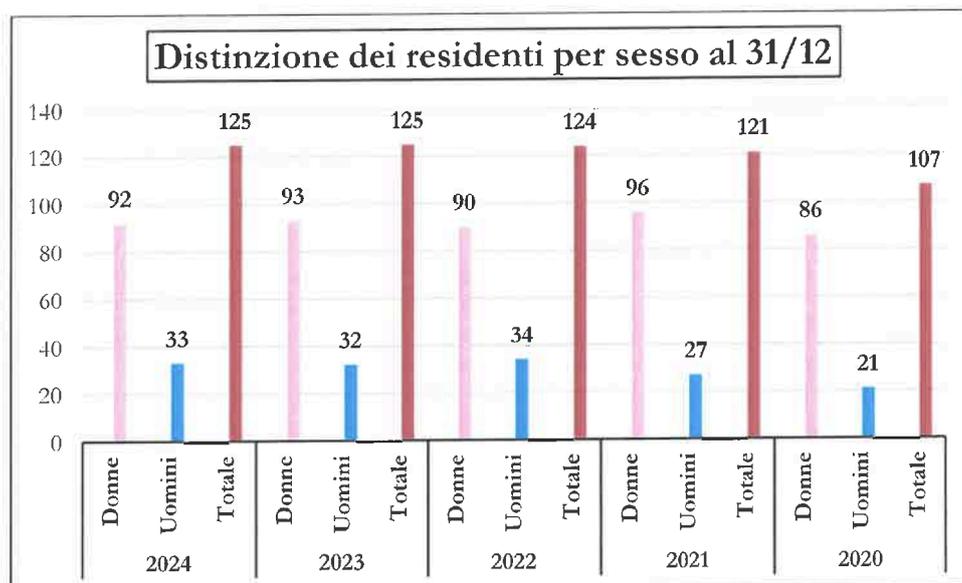
Tipologia di ospiti della RSA (al 31/12/2024)				
	Informazione richiesta	Informazione fornita (descrizione dell'utenza)		
		donne	uomini	totale
		A.5.d	Distinzione degli ospiti sesso	92
A.5.e	Distinzione degli ospiti per età:			
	Età media	87	80	85
	fino a 70	5	4	9
	71-80	14	11	25
	81-90	35	15	50
	91-100	38	3	41
	>100	0	0	0
A.5.f	Analisi degli ospiti per area geografica di provenienza:			
	Castelleone	64	17	81
	Comuni facenti parte della c.d. "plaga" (Gombito-Montodine-Ripalta Arpina)	5	7	12
	Altri Comuni del Distretto Cremasco	19	9	28
	Altri Comuni della Provincia di Cremona	4	0	4





Dinamica delle presenze degli ospiti divisi per sesso ed età:

Tipologia di residenti della RSA (al 31/12)		2024			2023			2022			2021			2020		
		Donne	Uomini	Totale												
A.5.g	Distinzione dei residenti per sesso	92	33	125	93	32	125	90	34	124	96	27	121	86	21	107
	Distinzione dei residenti per età media	87	80	85	88	79	85	88	79	85	87	77	85	87	75	85

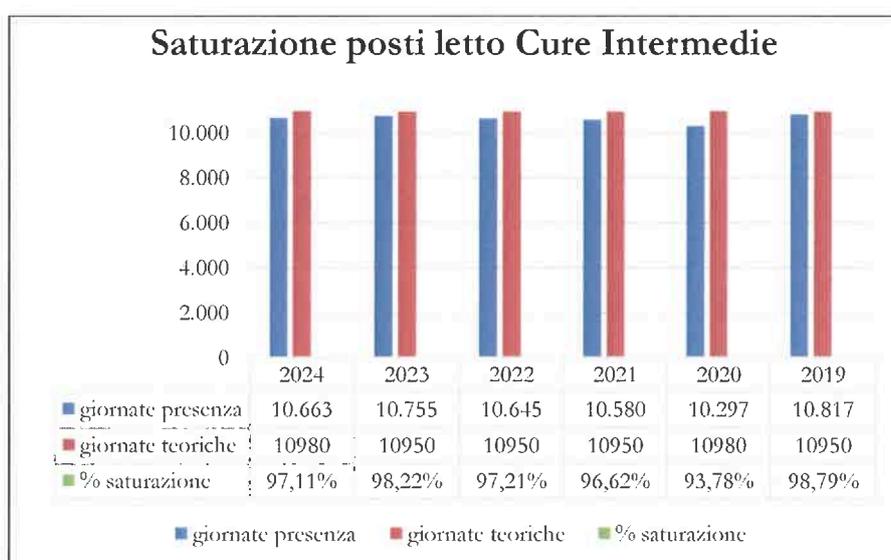


A.5.2. Cure Intermedie (C.I.)

Nel corso dell'esercizio 2024 l'Ente ha gestito l'Unità d'Offerta *Cure Intermedie*. All'inizio dell'anno erano presenti 30 pazienti, nel corso dell'anno ne sono stati accolti 166 così come i dimessi; al 31.12.2024 erano presenti 30 pazienti e con una media di 29,13 posti occupati. Nel 2024, infatti, sono state registrate 10.663 (97,11%) giornate di presenza rispetto alle 10.980 giornate teoriche (30 posti letto per 366 giorni).

Servizi prestati		Informazione fornita
	Informazione richiesta	(quantità delle prestazioni e loro complessità)
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	Le Cure Intermedie hanno una capienza massima di n. 30 posti letto tutti contrattualizzati e accreditati.

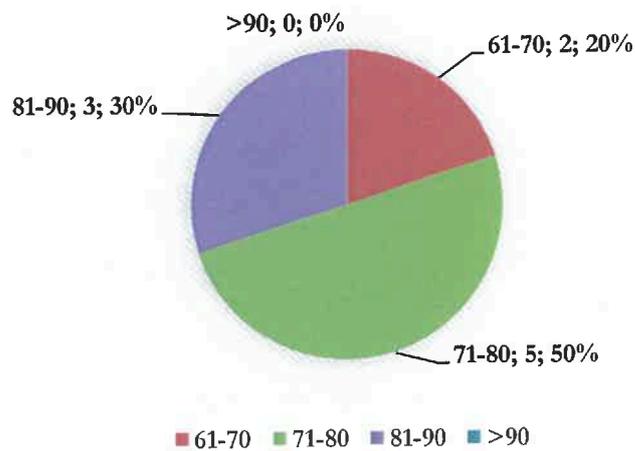
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Il sistema di Cure Intermedie è rivolto a persone adulte, residenti in Regione Lombardia e iscritte al SSR, in condizione di stabilità clinica che, a seguito di un episodio di acuzie o di riacutizzazione, hanno necessità di completare l'iter di cura per raggiungere il miglior stato di salute e benessere possibile.
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli ospiti	Il ricovero prevede interventi specifici nella sfera sanitaria ed assistenziale che non possono essere erogati al domicilio o in ospedale ed è finalizzato alla dimissione verso il proprio domicilio o verso altre unità d'offerta della rete. Vengono garantiti interventi socio-assistenziali-sanitari destinati a migliorare i livelli di autonomia, a promuovere il benessere, a prevenire e curare le malattie croniche; prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative, di assistenza di base. Vengono garantiti anche servizi alberghieri. Non è prevista compartecipazione economica a carico dell'utenza.



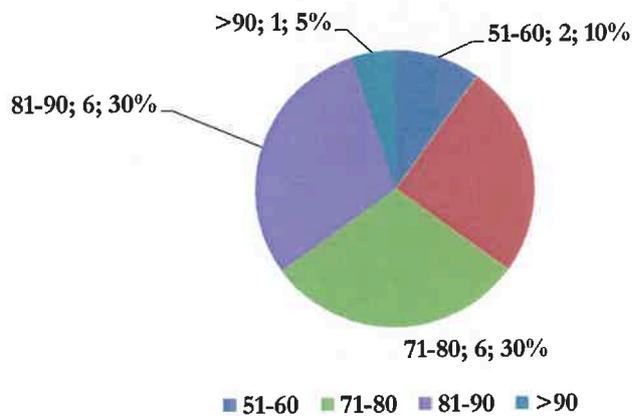
Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito ai pazienti, *stakeholders* fondamentali della *Fondazione*.

Tipologia dei pazienti delle Cure Intermedie (al 31/12/2024)				
	<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita (descrizione dell'utenza)</i>		
		<i>donne</i>	<i>uomini</i>	<i>totale</i>
A.5.d	Distinzione dei pazienti per sesso	10	20	30
A.5.e	Distinzione dei pazienti per età:			
	Età media	79	75	76
	51-60	0	2	2
	61-70	2	5	7
	71-80	5	6	11
	81-90	3	6	9
	>90	0	1	1
A.5.f	Analisi dei pazienti per area geografica di provenienza:			
	Castelleone	3	9	12
	Comuni facenti parte della c.d. "plaga" (Gombito-Montodine-Ripalta Arpina)	1	0	1
	Altri Comuni del Distretto Cremasco	5	10	15
	Provincia di Bergamo	1	0	1
	Provincia di Milano	0	1	1

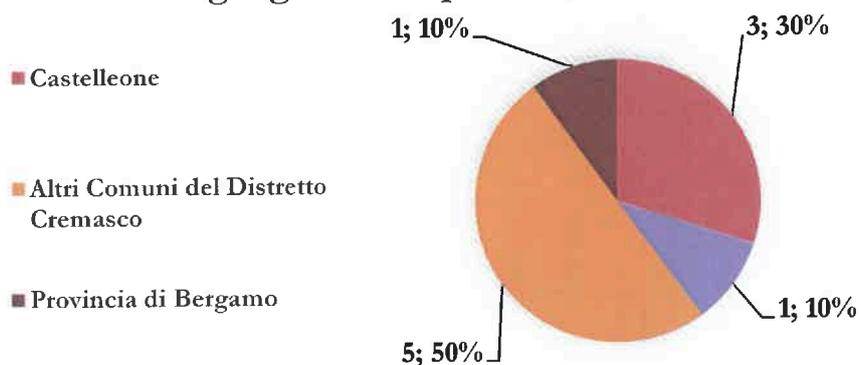
Pazienti donne al 31/12/2024 per fasce d'età

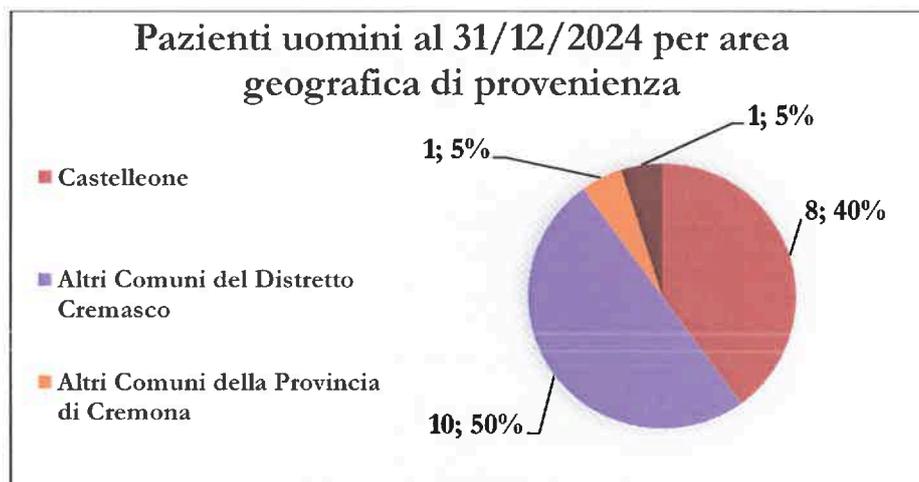


Pazienti uomini al 31/12/2024 per fasce d'età



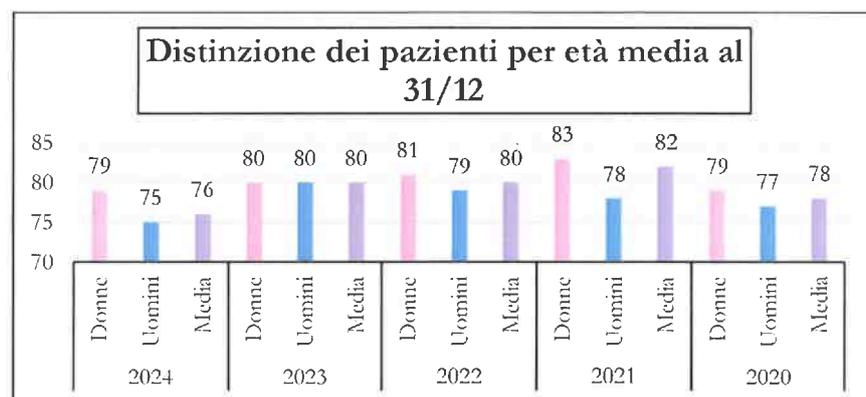
Pazienti donne al 31/12/2024 per area geografica di provenienza





Dinamica delle presenze dei pazienti divisi per sesso ed età:

		Tipologia di pazienti delle Cure Intermedie (al 31/12)														
		2024			2023			2022			2021			2020		
A.5.g	Informazione richiesta	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
	Distinzione dei pazienti per sesso	10	10	30	16	14	30	20	10	30	20	9	29	15	15	30
	Distinzione dei pazienti per età media	79	75	76	80	80	80	81	79	80	83	78	82	79	77	78



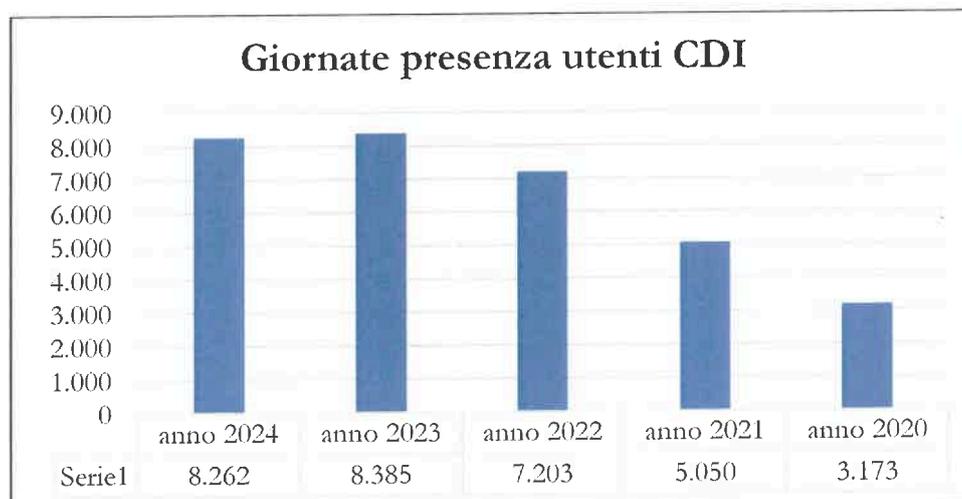
A.5.3. Centro Diurno Integrato

Nel corso dell'esercizio 2024 l'Ente ha gestito un *Centro Diurno Integrato* che è stato frequentato da 57 utenti. All'inizio dell'anno erano presenti 34 utenti, nel corso dell'anno ne sono stati accolti 25 e dimessi 26; al 31.12.2024 erano presenti 33 utenti.

Servizi prestati		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(quantità delle prestazioni e loro complessità)
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	Il CDI ha una capienza massima di 40 posti dei quali 20 contrattualizzati e accreditati e 20 solamente accreditati.
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Il CDI rappresenta la funzione intermedia tra l'assistenza domiciliare e le strutture RSA. È rivolto ad anziani con compromissione parziale o totale dell'autosufficienza e con necessità assistenziali che superano la capacità del solo intervento domiciliare, ma che non richiedono ancora un ricovero in RSA. L'accesso avviene attraverso la presentazione alla Fondazione di una richiesta di ammissione al CDI; viene così predisposta una lista d'attesa in ordine cronologico sentito il parere del medico di struttura circa la compatibilità del richiedente con la tipologia di prestazioni erogati al CDI.
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	Le finalità del CDI sono: la prevenzione e il contrasto alla perdita dell'autonomia personale e delle abilità cognitive e funzionali, la promozione della salute mentale nel ciclo di vita senile, il contrasto della tendenza all'isolamento attraverso la ricostruzione del tessuto relazionale e sociale attivando le risorse residuali della persona e del contesto di appartenenza. Vengono garantiti anche servizi alberghieri. È prevista compartecipazione economica a carico dell'utenza, ossia il pagamento di una retta giornaliera definita annualmente dal Consiglio di Amministrazione.

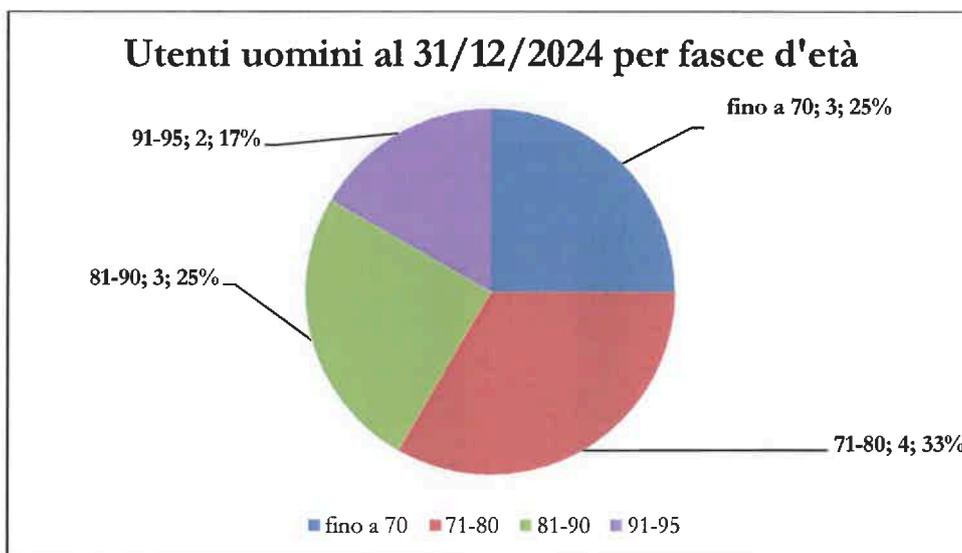
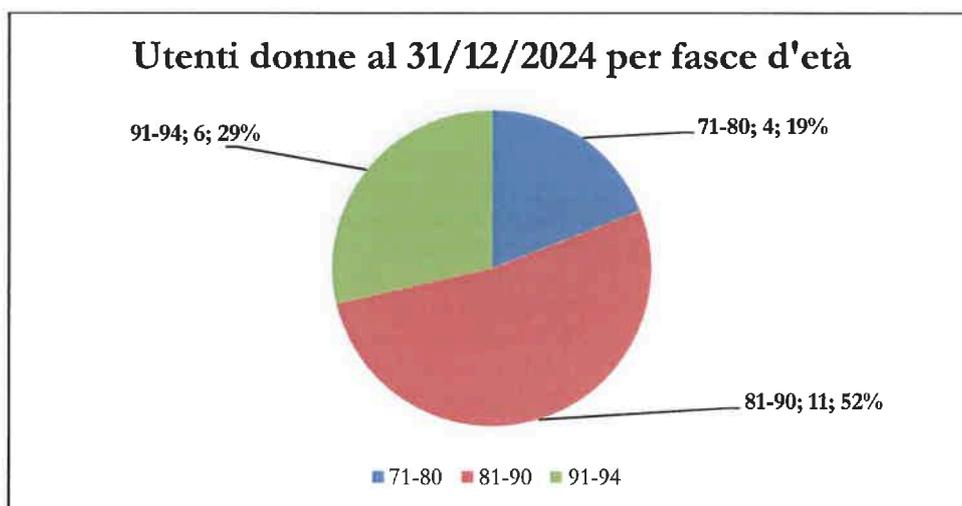
Nel 2024 la percentuale di copertura complessiva dei posti è risultata buona anche se leggermente inferiore al 2023; in particolare si sono registrate 8.262 giornate di presenza di cui 5.979 contrattualizzate con il S.S.R..

Considerando che non tutti gli utenti frequentano i 6 giorni dal lunedì al sabato, nel 2024 la media di presenza è stata di circa 28 persone al giorno.

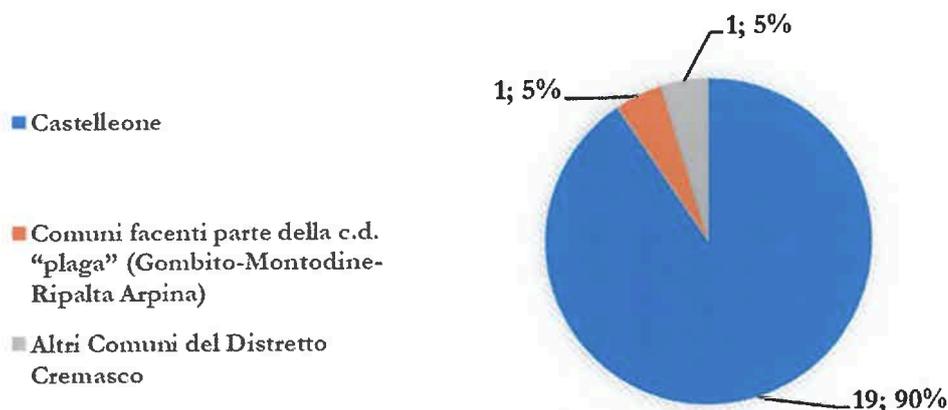


Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli utenti, *stakeholders* fondamentali della *Fondazione*.

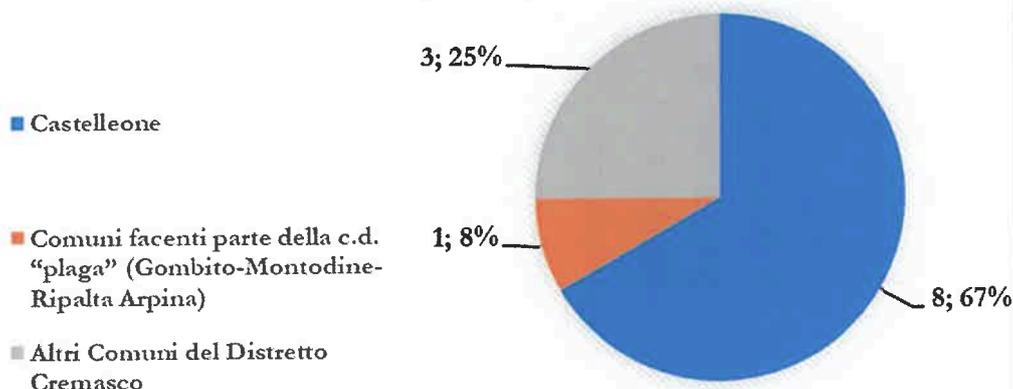
Tipologia di utenti del CDI (al 31/12/2024)				
	Informazione richiesta	Informazione fornita		
		<i>(descrizione dell'utenza)</i>		
		<i>donne</i>	<i>uomini</i>	<i>totale</i>
A.5.d	Distinzione degli utenti per sesso	21	12	33
A.5.e	Distinzione degli ospiti per età:			
	Età media	86	79	84
	Fino a 70	0	3	3
	71-80	4	4	8
	81-90	11	3	14
	91-94	6	2	8
A.5.f	Analisi degli ospiti per area geografica di provenienza:			
	Castelleone	19	8	27
	Comuni facenti parte della c.d. "plaga" (Gombito-Montodine-Ripalta Arpina)	1	1	2
	Altri Comuni del Distretto Creiasco	1	3	4



Utenti donne al 31/12/2024 per area geografica di provenienza

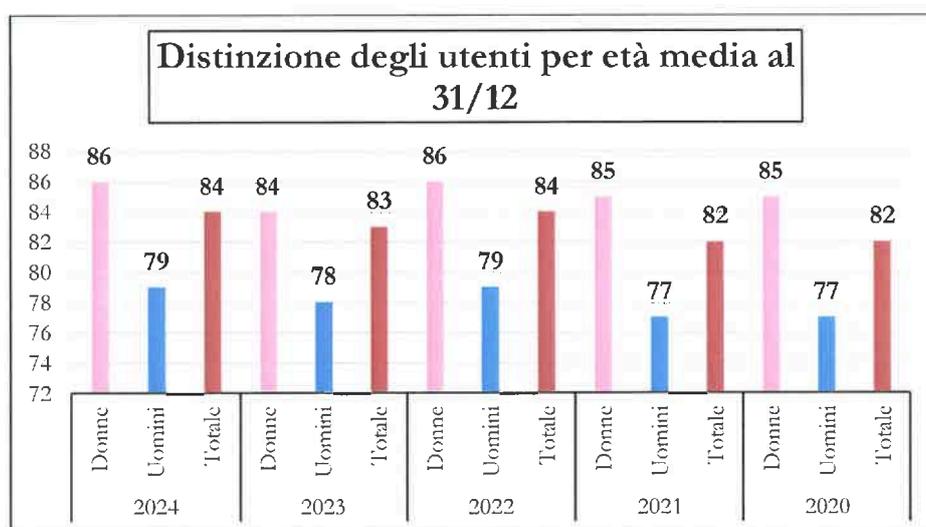
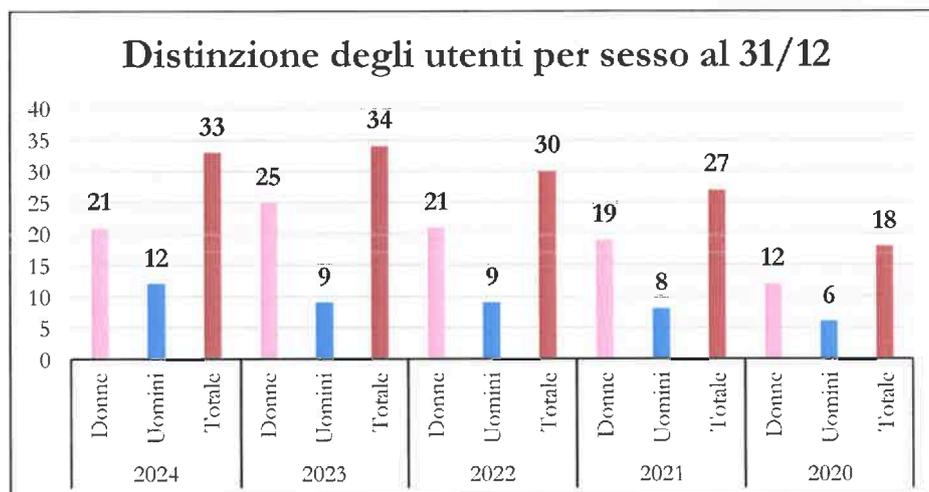


Utenti uomini al 31/12/2024 per area geografica di provenienza



Dinamica delle presenze degli utenti divisi per sesso ed età:

Tipologia degli utenti del CDI (al 31/12)		2024			2023			2022			2021			2020		
A.5.g	Informazione richiesta	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
		Distinzione dei pazienti per sesso	21	12	33	25	9	34	21	9	30	19	8	27	12	6
Distinzione dei pazienti per età media	86	79	84	84	78	83	86	79	84	85	77	82	85	77	82	



A.5.4. Servizi Domiciliari

A.5.4.1. RSA Aperta

Tipologia di utenti dei servizi di RSA aperta						
	Informazione richiesta	Informazione fornita				
		(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)				
A.5.a	Scheda sintetica descrittiva degli utenti assistiti	La misura si caratterizza per l'offerta di interventi di natura prioritariamente sociosanitaria, finalizzati a supportare la permanenza al domicilio di persone affette da demenza certificata o di anziani di età pari o superiore a 75 anni in condizioni di non autosufficienza.				
Utenti assistiti con RSA Aperta						
	Informazione richiesta	Informazione fornita				
		2024	2023	2022	2021	2020
A.5.b	Utenti assistiti	99	82	74	58	66

A.5.4.2. Cure Domiciliari (C-DOM) “L’abbraccio che cura”

Tipologia di utenti dei servizi C-DOM						
	Informazione richiesta	Informazione fornita				
		(descrizione dell’utenza e dei suoi bisogni)				
A.5.a	Scheda sintetica descrittiva degli utenti assistiti	<p>Le Cure Domiciliari (C-DOM) sono rivolte a persone in situazioni di fragilità, caratterizzate dalla presenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una situazione di non autosufficienza parziale o totale di carattere temporaneo o definitivo; • una condizione di impossibilità a deambulare e di non trasportabilità presso i presidi sanitari ambulatoriali; • condizioni abitative che garantiscano la praticabilità dell’assistenza a domicilio. <p>L’unità d’offerta è abilitata all’esercizio con atto autorizzativo n. 48 del 26/09/2016 del Responsabile Servizio Accreditamenti e Controlli Sociosanitari di ATS Val Padana; risulta essere anche accreditata con Decreto del Direttore Generale dell’ATS Val Padana n. 407 del 27/09/2017. Infine, con DGR n. 7843 del 31/01/2023 l’Unità d’Offerta è stata riclassificata passando da Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) a Cure Domiciliari (C-DOM) secondo le nuove disposizioni regionali. Fino a ottobre 2023 non è mai stato assegnato un budget da parte di ATS per cui le prestazioni sono sempre state rese con oneri a carico dell’utente. Da novembre 2023 la Fondazione ha sottoscritto un contratto di scopo con ATS aderendo all’obiettivo del PNRR di presa in carico al domicilio del 10% della popolazione ultra 65enne entro il 2026, ottenendo così un budget e potendo erogare prestazioni con oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale.</p>				
Utenti assistiti con C-DOM (in regime privatistico + carico Servizio Sanitario Regionale)						
	Informazione richiesta	Informazione fornita				
		2024	2023	2022	2021	2020
A.5.b	Utenti assistiti	144	70	51	49	50
Le prestazioni erogate sono state di tipo infermieristico, fisioterapico e assistenziale. Inoltre nel 2024 sono state erogate 276 prestazioni infermieristiche, sono state eseguite 99 visite geriatriche e 7 visite neuropsicologiche.						

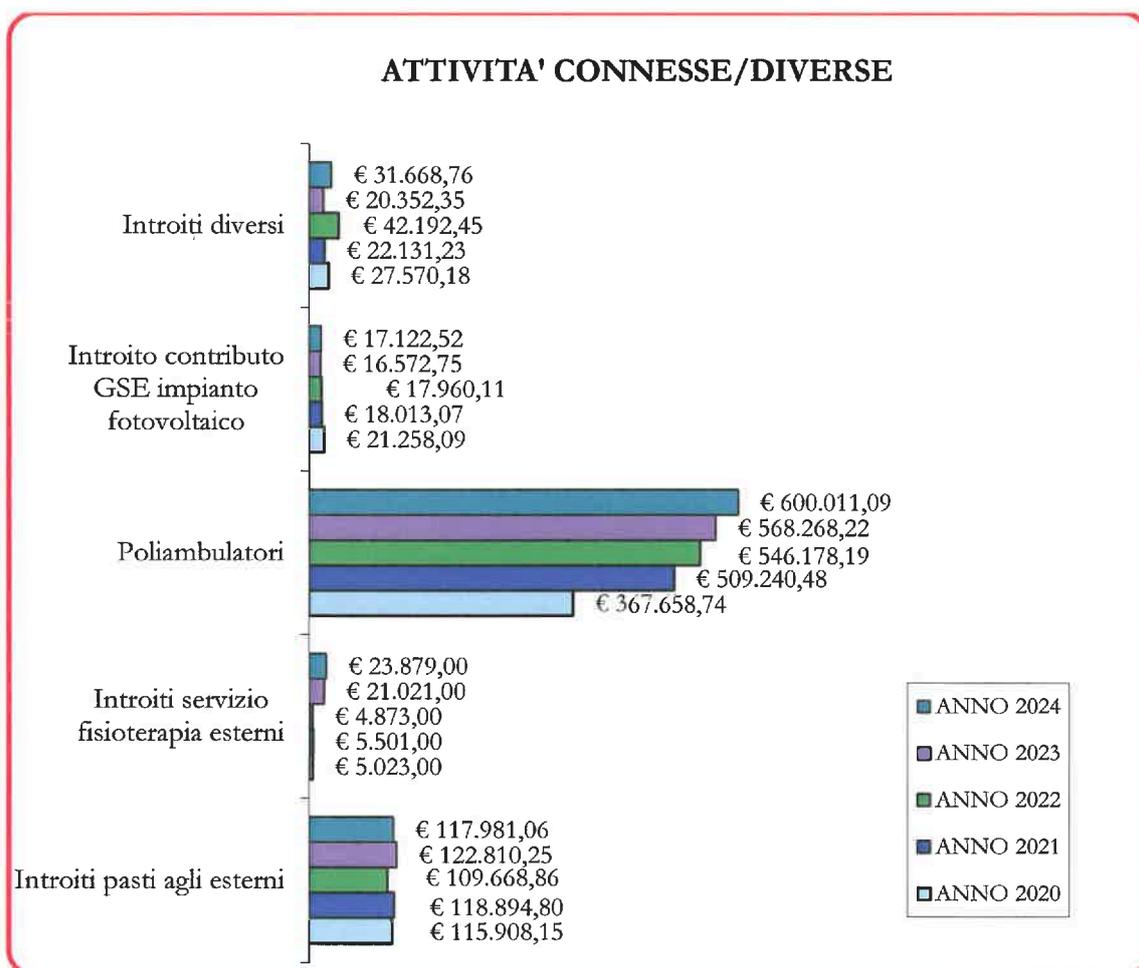
A.5.4.3. Servizio di Assistenza Domiciliare

Tipologia di utenti dei servizi SAD						
	Informazione richiesta	Informazione fornita				
		(descrizione dell’utenza e dei suoi bisogni)				
A.5.a	Scheda sintetica descrittiva degli utenti assistiti	<p>Il servizio di assistenza domiciliare è un sistema di prestazioni di natura socio- assistenziale ed educative prestate al domicilio di anziani, di persone con disabilità ed in genere, a nuclei familiari che abbiano al proprio interno soggetti a rischio di emarginazione. L’obiettivo del servizio è quello di permettere alle persone più fragili di rimanere più a lungo possibile nel proprio normale ambiente di vita, migliorando o mantenendo le capacità di autonomia residue. Il servizio si propone inoltre, per quanto possibile, di ritardare il ricovero definitivo in struttura e valorizzare le capacità assistenziali dei famigliari e dei care giver.</p> <p>Per raggiungere questa finalità può essere necessario attivare un complesso di interventi coordinati ed integrati sul territorio, anche con i servizi sanitari di base, di cui il SAD è parte integrante.</p>				
Utenti assistiti con SAD						
	Informazione richiesta	Informazione fornita				
		2024	2023	2022	2021	2020
A.5.b	Utenti assistiti	26	33	25	17	36

A.5.5. Attività Connesse /Diverse

Le attività connesse costituiscono un servizio importante per il territorio e hanno una forte valenza sociale per i cittadini di Castelleone rientrando appieno nello spirito delle finalità statutarie dell’Ente; esse rappresentano l’8,86% del valore della produzione. Tali attività costituiscono inoltre, anche se in maniera minima, una fonte di reddito per la Fondazione oltre a permettere un miglior utilizzo delle potenzialità organizzative, strutturali e gestionali.

Di seguito si riporta un prospetto dal quale risultano i ricavi principali delle attività connesse negli anni dal 2020 al 2024.



A.5.6. Soddisfazione utenti e loro familiari

La *Fondazione* svolge la propria attività in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei suoi *stakeholders*.

Con periodicità annuale sono raccolti dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti e loro familiari** in merito ai servizi forniti. Nel corso del 2020 e del 2021 non si è proceduto a somministrare i questionari di soddisfazione in quanto l'attenzione è stata rivolta a tutte le azioni necessarie a contrastare e contenere la pandemia da Covid-19.

La stintesi, dinamica, dell'indice elaborato è riassunto nella seguente tabella:

Soddisfacimento degli ospiti e dei loro familiari	2024	2023	2022	2019	2018
Analisi di <i>care satisfaction</i> OSPITI RSA (indice 0 [min] - 5 [max])	3,96	4,16	3,96	4,68	4,58
Analisi di <i>care satisfaction</i> FAMILIARI RSA (indice 0 [min] - 5 [max])	4,27	4,17	4,03	4,05	4,04
Analisi di <i>care satisfaction</i> PAZIENTI CIR (indice 0 [min] - 5 [max])	4,79	4,76	4,70	4,60	4,49
Analisi di <i>care satisfaction</i> FAMILIARI CIR (indice 0 [min] - 5 [max])	4,82	4,86	4,85	4,58	4,51
Analisi di <i>care satisfaction</i> OSPITI CDI (indice 0 [min] - 5 [max])	4,10	4,47	4,14	4,84	4,18
Analisi di <i>care satisfaction</i> FAMILIARI CDI (indice 0 [min] - 5 [max])	4,63	4,53	4,54	4,48	4,43
Analisi di <i>care satisfaction</i> UTENTI RSA APERTA (indice 0 [min] - 5 [max])	4,69	4,69	4,73	====	====
Analisi di <i>care satisfaction</i> UTENTI ADI (indice 0 [min] - 5 [max])	4,82	4,6	4,56	====	====
Analisi di <i>care satisfaction</i> FAMILIARI SAD (indice 0 [min] - 5 [max])	4,53	====	4,41	====	====

A.5.7. Obiettivi:

Lo scenario che si va delineando nel mondo socio-sanitario impone la necessità di una grande attenzione e di una programmazione sempre più indirizzata a criteri di efficientamento e di razionale utilizzo delle risorse, in un quadro regionale peraltro già improntato al massimo rigore, la cui sostenibilità futura richiede azioni strategiche strutturali di medio – lungo periodo. La prospettiva seria è che i gestori, come la nostra Fondazione, costituiscano “Centri multiservizi” con un forte orientamento sul domiciliare o su altre forme di assistenza (R.S.A. Aperta, Residenzialità Assistita, ecc.) con impatti non indifferenti sulle strutture residenziali.

La Brunenghi deve lavorare ancora per configurarsi sempre più come **centro di servizi**, capace di erogare prestazioni e interventi diversificati, con più livelli di intensità assistenziale, in un’ottica di razionalizzazione, ottimizzazione e miglioramento dell’offerta; ciò a maggior ragione dopo le difficoltà emerse a seguito della pandemia da Covid-19.

La Brunenghi, già molto riconosciuta ed apprezzata, deve assumere un ruolo da «protagonista», collocandosi (da sola o cooperando con altre organizzazioni) quale centro di offerta di una pluralità di servizi che coinvolgano o implementino quanto già esiste sul residenziale e semiresidenziali, ma anche si apra ad una ulteriore gamma di attività che tenga in considerazione la molteplicità di bisogni presenti ed emergenti sul territorio. Questa soluzione, indipendentemente dalla possibile frammentazione delle fonti di finanziamento, offrirebbe ai soggetti fragili e alle loro famiglie una piattaforma di servizi integrata e ricomposta.

Qualcosa è già stato fatto ma occorre continuare su questa strada e studiare nuovi percorsi e nuove strategie. In quest’ottica si colloca a pieno titolo la positiva esperienza intrapresa nel 2018 con il progetto “Castelleone, una città amica delle persone affette da demenza”.

Il gruppo dirigenziale sta lavorando, in maniera condivisa e con buoni risultati in questo senso, anche se si è sempre molto assorbiti dall’urgenza e dall’operatività e gli spazi di programmazione, anche a fronte delle non certezze che offre la Regione, non sempre sono adeguati. In ogni caso l’impegno è sempre grande da parte di tutti. Nelle riunioni periodiche con i responsabili si continuerà sulla strada della condivisione per una attenta e oculata gestione, cercando di coniugare insieme assistenza e produttività, efficienza e qualità, giustizia e solidarietà, cercando inoltre di trovare un equilibrio tra risorse a disposizione e criteri di efficienza ed efficacia per un adeguato “prendersi cura” delle persone che si rivolgono alla Fondazione per ottenere assistenza, sia in regime residenziale che permanendo nella propria famiglia.

Per tutto quanto sopra esposto la Fondazione è chiamata a prendere decisioni, assumere posizioni e ad attribuire compiti e obiettivi alla Direzione in merito a processi, attività, investimenti, anche di medio-lungo periodo.

Obiettivi Strategici Programmati per il 2024 e risultati raggiunti:

- ⇒ avvio degli interventi di miglioramento sismico delle strutture e di efficientamento energetico attraverso la misura del “superbonus del 110%”:
 - *interventi avviati senza aver causato disagi a residenti, pazienti, utenti, operatori e visitatori.*
- ⇒ programma di sviluppo e/o miglioramento dei canali di comunicazione interna e esterna anche attraverso la realizzazione di un nuovo sito internet:
 - *attività iniziata e non terminata: la conclusione è prevista nel corso del 2025.*
- ⇒ riforma Terzo Settore: nel 2024 il Consiglio di Amministrazione potrebbe essere chiamato ad approvare il nuovo Statuto con entrata in vigore nel corso del 2025:
 - *non è stata presa alcuna decisione in merito in quanto manca ancora l’autorizzazione della Comunità Europea circa la parte fiscale della Riforma: il tutto è rinviato al 2025 con entrata in vigore nel 2026.*
- ⇒ riordino delle Cure Intermedie: prima del Covid Regione Lombardia che aveva adottato atti che ipotizzavano percorsi di revisione completa e attualmente sospesi nella loro attuazione; ora il Piano Sociosanitario Regionale 2023-2027 in merito alle Cure Intermedie così recita: “...obiettivo regionale è quello della definizione dell’intera filiera intermedia tra strutture residenziali e territorio, che definisca e armonizzi caratteristiche, criteri di accesso e tariffare dell’intera filiera dei servizi sanitari (ospedali di comunità e cure sub-acute) e sociosanitarie (cure intermedie e post-acute)”; siamo in attesa di conoscere le decisioni attuative del Piano ma in ogni caso sarà necessario

porre la dovuta attenzione per gli impatti che potrebbe avere sull'organizzazione del servizio nonché sul piano economico:

- nel corso del 2024 non è cambiato il quadro normativo che governa le Cure Intermedie che hanno continuato a operare come negli anni precedenti; si è in attesa di eventuali sviluppi.
- ⇒ valutazione circa la realizzazione di una Casa della Comunità secondo le direttive regionali:
 - nel 2024 la Brunenghi ha stipulato un accordo con il Comune di Castelleone con il quale la Fondazione mette a disposizione dell'Ente Pubblico alcuni spazi all'interno dei quali realizzare la Casa di Comunità; il Comune, a sua volta, rispondendo ad un bando di ASST Crema, si è detto disponibile ad accogliere sul proprio territorio la suddetta Casa di Comunità proprio nei locali della Brunenghi; siamo in attesa di decisioni regionali in merito ai finanziamenti per le opere di ristrutturazione.

Obiettivi Strategici Programmati per il 2025:

- ⇒ completamento degli interventi di miglioramento sismico delle strutture e di efficientamento energetico attraverso la misura del "superbonus del 110%";
- ⇒ studio di fattibilità e eventuale realizzazione ambulatori polispecialistici da gestire in regime privatistico con autorizzazione in capo alla Brunenghi;
- ⇒ programma di sviluppo e/o miglioramento dei canali di comunicazione interna e esterna anche attraverso la realizzazione di un nuovo sito internet;
- ⇒ riforma Terzo Settore: nel 2025 il Consiglio di Amministrazione potrebbe essere chiamato ad approvare il nuovo Statuto con entrata in vigore nel corso del 2026;
- ⇒ riordino delle Cure Intermedie: prima del Covid Regione Lombardia che aveva adottato atti che ipotizzavano percorsi di revisione completa e attualmente sospesi nella loro attuazione; ora il Piano Sociosanitario Regionale 2023-2027 in merito alle Cure Intermedie così recita: "...obiettivo regionale è quello della definizione dell'intera filiera intermedia tra strutture residenziali e territorio, che definisca e armonizzi caratteristiche, criteri di accesso e tariffare dell'intera filiera dei servizi sanitari (ospedali di comunità e cure sub-acute) e sociosanitarie (cure intermedie e post-acute)"; siamo in attesa di conoscere le decisioni attuative del Piano ma in ogni caso sarà necessario porre la dovuta attenzione per gli impatti che potrebbe avere sull'organizzazione del servizio nonché sul piano economico;
- ⇒ favorire la realizzazione della Casa di Comunità da parte di ASST Crema negli spazi messi a disposizione dalla Brunenghi.

A.5.8. Erogazioni filantropiche

Non sono state effettuare elargizioni per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri Enti del Terzo settore. Inoltre non sono state erogate somme per finalità di beneficenza a persone fisiche.

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione.

L'esercizio chiuso al 31/12/2024 (periodo 01/01/2024 – 31/12/2024) evidenzia un avanzo di gestione di euro 67.702,34.

Principali dati economici

Il rendiconto gestionale riclassificato della Fondazione è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi netti	8.751.783,00	8.607.977,00	143.806,00
Costi esterni	2.976.245,00	2.970.580,00	5.665,00
VALORE AGGIUNTO	5.775.538,00	5.637.397,00	138.141,00
Costo del lavoro	5.261.856,00	5.131.150,00	130.706,00
MARGINE OPERATIVO LORDO	513.682,00	506.247,00	7.435,00
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	450.336,00	463.931,00	(13.595,00)
RISULTATO OPERATIVO	63.346,00	42.316,00	21.030,00
Proventi ed oneri finanziari	7.854,00	22.521,00	(14.667,00)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	71.200,00	64.837,00	6.363,00
Imposte sul reddito	3.498,00	3.498,00	0,00
RISULTATO NETTO	67.702,00	61.339,00	6.363,00

Nel Rendiconto gestionale la parte straordinaria relativa ai proventi e oneri straordinari non viene riclassificata in apposita sezione ma figura ricompresa nella voce di ricavo “altri ricavi rendite e proventi” e nella voce di costo “oneri diversi di gestione”.

Il seguente prospetto evidenzia il risultato dell’esercizio 2024, raffrontato con il 2023 al netto della parte straordinaria. Il risultato ordinario di gestione dell’esercizio è il seguente:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
saldo partite straordinarie	49.993,00	123.853,00	
risultati al netto partite straordinarie			
MARGINE OPERATIVO LORDO	463.689,00	382.394,00	81.295,00
RISULTATO OPERATIVO	13.353,00	81.537,00	94.890,00
RISULTATO NETTO	17.709,00	62.514,00	80.223,00

Il M.O.L (ebitda), è positivo ed è pari ad euro 513.682 (euro 463.689 al netto delle partite straordinarie di euro 49.993 [saldo sopravvenienze attive meno sopravvenienze passive meno accan.to fondo rischi]).

Il risultato operativo è positivo ed ammonta ad euro 63.346 (avanzo di euro 13.353 al netto delle partite straordinarie).

Il risultato netto dell’esercizio è positivo (avanzo) ed ammonta ad euro 67.702 (avanzo di euro 17.709 al netto delle partite straordinarie).

Gestione finanziaria

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024, era la seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari e postali	533.753,00	230.125,00	303.628,00
Denaro e altri valori in cassa	1.677,00	505,00	1.172,00
Titoli	1.762.085,00	1.767.740,00	(5.655,00)
Disponibilità liquide	2.297.515,00	1.998.370,00	299.145,00
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	259.415,00	323.640,00	(64.225,00)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni per pagamenti esteri	0,00	0,00	0,00
Quota a breve di finanziamenti	0,00	0,00	0,00
Debiti finanziari a breve termine	259.415,00	323.640,00	(64.225,00)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE TERMINE	2.038.100,00	1.674.730,00	363.370,00
Quota a lungo di finanziamenti	451.418,00	719.571,00	(268.153,00)
Debiti finanziari a medio/lungo termine	451.418,00	719.571,00	(268.153,00)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	1.586.682,00	955.159,00	631.523,00

La posizione finanziaria netta a breve termine (entro i 12 mesi) è positiva ed ammonta ad euro 2.038.100.

L’analisi della situazione finanziaria, tenendo conto dei debiti v/banche a medio lungo termine, evidenzia una disponibilità finanziaria netta complessiva positiva pari ad euro 1.586.682.

Il capitale circolante risulta positivo ed è pari ad euro 503.263 (euro 680.200 nel 2023); l’indice di liquidità secondario è pari a 1,19 (1,28 nel 2023); di fatto ogni 100 euro di debiti a breve la Fondazione ha disponibilità proprie a breve pari ad euro 119.

Se alla posizione finanziaria netta a breve di euro 2.038.100 si aggiunge la voce di bilancio relativa ai crediti verso clienti (euro 662.038) la somma ammonta ad euro 2.700.138 che garantisce la copertura del 111,73% dei debiti a breve presenti in bilancio pari ad euro 2.416.645* (euro 2.676.060 meno debiti a breve verso banche per euro 259.415 già ricompresi nella posizione finanziaria netta a breve). Se si considerano tutti i debiti sia a breve che a medio lungo termine per euro 3.127.478 e la

disponibilità finanziaria tra liquidità, titoli/fondi e crediti V/clienti pari ad euro 2.959.553 (euro 2.297.515 + euro 662.038) la copertura si riduce al 94,63% (91,04% nel 2023).

Indicatori finanziari

Viene di seguito proposto un prospetto che evidenzia i principali indicatori di liquidità e di struttura al 31.12.2024:

			2024	2023
ROE	=	$\frac{\text{risultato netto dell'esercizio}}{\text{capitale netto dell'esercizio}} = \frac{67.702,00}{11.897.563,00} =$	0,57%	0,51%
ROI	=	$\frac{\text{reddito operativo}}{\text{capitale investito}} = \frac{63.346,00}{16.617.446,00} =$	0,38%	0,25%
ROS	=	$\frac{\text{reddito operativo}}{\text{valore della produzione}} = \frac{63.346,00}{8.751.783,00} =$	0,72%	0,49%
ROD	=	$\frac{\text{interessi passivi v / banche}}{\text{debiti verso banche}} = \frac{24.435,00}{710.833,00} =$	3,44%	3,09%
Incidenza oneri finanziari	=	$\frac{\text{oneri finanziari}}{\text{valore della produzione}} = \frac{24.435,00}{8.751.783,00} =$	0,28%	0,37%
Indice di struttura secco	=	$\frac{\text{Capitale netto}}{\text{capitale fisso (tot.immobilizzazioni)}} = \frac{11.897.563,00}{13.412.265,00} =$	88,71%	88,16%
Rigidità Impieghi	=	$\frac{\text{capitale fisso (tot.immobilizzazioni)}}{\text{capitale investito}} = \frac{13.412.265,00}{16.617.446,00} =$	80,71%	81,49%
Indice di indebitamento totale	=	$\frac{\text{capitale netto}}{\text{passivo corrente + passivo consolidato (al netto dei fondi)}} = \frac{11.897.563,00}{3.127.478,00} =$	380,42%	386,68%
Indice di indebitamento finanziario	=	$\frac{\text{capitale netto}}{\text{debiti finanziari}} = \frac{11.897.563,00}{710.833,00} =$	1.673,75%	1151,98%
Quoziente di disponibilità	=	$\frac{\text{capitale circolante}}{\text{debiti finanziari}} = \frac{3.179.323,00}{710.833,00} =$	447,27%	294,14%
CCN	=	attivo corrente - passivo corrente =	503.263,00	680.200,00
Liquidità primaria	=	$\frac{\text{liquidità immediate + liquidità differite}}{\text{passivo corrente}} = \frac{3.159.803,00}{2.676.060,00} =$	118,08%	127,46%
Liquidità secondaria	=	$\frac{\text{liquidità immediate + liquidità differite + rimanenze}}{\text{passivo corrente}} = \frac{3.179.323,00}{2.676.060,00} =$	118,81%	128,48%

Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato	2024	%	2023	%	2022	%	2021	%	2020	%
Immobilizzazioni immateriali	€ 45.396	0,34%	€ 23.912	0,18%	€ 11.294	0,08%	€ 7.903	0,06%	€ 4.967	0,03%
Immobilizzazioni materiali	€ 13.366.130	99,66%	€ 13.607.479	99,82%	€ 13.908.051	99,90%	€ 14.281.867	99,93%	€ 14.658.679	99,96%
<i>Di cui immobili</i>	€ 12.594.620	93,90%	€ 12.739.528	93,45%	€ 12.856.567	92,35%	€ 13.044.890	91,27%	€ 13.249.996	90,35%
<i>Di cui immobilizzazioni tecniche</i>	€ 771.510	5,75%	€ 867.951	6,37%	€ 1.051.484	7,55%	€ 1.236.977	8,65%	€ 1.408.683	9,61%
Immobilizzazioni finanziarie	€ 739	0,01%	€ 739	0,01%	€ 2.502	0,02%	€ 2.502	0,02%	€ 739	0,01%
Totale immobilizzazioni	€ 13.412.265	100%	€ 13.632.130	100%	€ 13.921.847	100%	€ 14.292.272	100%	€ 14.664.385	100%

Patrimonio "immobiliare"	2024		2023		2022		2021		2020	
	€	n.								
Immobili posseduti dall'Ente	€ 13.366.130	1	€ 13.607.479	1	€ 13.908.051	1	€ 13.044.890	1	€ 13.249.996	1
<i>di cui utilizzati direttamente</i>	€ 13.366.130	1	€ 13.607.479	1	€ 13.908.051	1	€ 13.044.890	1	€ 13.249.996	1
<i>di cui a reddito</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Proventi dagli immobili a reddito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2020	2021	2022	2023	2024
Ospiti e utenti	€ 2.509.624,24	€ 2.829.727,18	€ 2.944.665,77	€ 3.207.328,81	€ 3.234.791,52
Enti pubblici	€ 4.254.875,51	€ 4.593.301,38	€ 4.689.531,27	€ 4.870.098,54	€ 5.122.880,67
Enti del terzo settore	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
5 per mille	€ 31.420,94 Incassati nel 2020 e relativi agli anni 2018 (€ 15.661,31) e 2019 (€ 15.759,63)	€ 15.399,55 Incassati nel 2021 e relativi all'anno 2020	€ 15.310,54 Incassati nel 2022 e relativi all'anno 2021	€ 14.468,54 Incassati nel 2023 e relativi all'anno 2022	€ 13.410,79 Incassati nel 2024 e relativi all'anno 2023

La *Fondazione* provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare:

- sensibilizzando gli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. 5 per mille;
- effettuando raccolte fondi occasionali in occasione di alcune ricorrenze durante l'anno.

All'attività svolta dalla *Fondazione* si affianca anche la generosità spontanea di molti privati cittadini e aziende che anche nel 2024 hanno fatto sentire la propria vicinanza alla nostra realtà con donazioni in denaro.

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La *Fondazione* ha in corso le seguenti controversie:

-
- Con l'Agenzia delle Entrate che nel 2019 ha assegnato alla Fondazione una categoria catastale superiore (D4 rispetto alla precedente B2) che è stata prontamente contestata. La Commissione Tributaria Provinciale di Cremona, con sentenza n. 38/1/20 del 24.01.2020, ha accolto il ricorso presentato dalla Fondazione. Contro detta sentenza l'Agenzia delle Entrate ha presentato ricorso in appello presso la Commissione Tributaria Regionale – Sezione Distaccata di Brescia che con sentenza n. 2793/23/2022 pronunciata in data 10/03/2022 e depositata in data 04/07/2022 che ha accolto il ricorso. In data 11/11/2022 è stato depositato presso la Corte di Cassazione il ricorso contro la sentenza della Commissione Regionale.

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per i quali la Fondazione è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra Fondazione non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

La Fondazione opera nel rispetto delle norme in materia ambientale con l'obiettivo di limitare l'impatto dell'attività svolta sull'ambiente.

L'attività effettivamente svolta, erogazione di servizi di carattere socio-sanitario, è da considerare attività oggettivamente caratterizzata da un basso impatto ambientale.

In ogni caso anche nel corso del 2024 è stata portata avanti una campagna di sensibilizzazione nei confronti degli operatori per la messa in opera di buone prassi atte a ridurre i consumi, sensibilizzazione che ha portato ottimi frutti.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 11 aprile 2025 e verrà reso pubblico tramite il sito internet della Fondazione stessa.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(Stefano Biaggi)

